



PROVINCIA DI VICENZA

Settore Lavori Pubblici

PIANO PROVINCIALE DELLA RETE DEGLI ITINERARI CICLABILI

Elaborato

SCHEDE ITINERARI

Scala

Tavola

SC

Emissione	Data	Descrizione	Eseguito	Controllato
	Giugno 2017			

PROGETTISTA CAPOGRUPPO

ing. Alessandro De Marco

PROGETTISTI INCARICATI

ing. Alessandro De Marco
ing. Claudio De Marco
arch. Emilie Marie-Catherine Busin

RESPONSABILI DEL PROGETTO

arch. Andrea Turetta
ing. Stefano Cestonaro

INDICE

ITINERARIO 1 - R1	pag. 1
ITINERARIO 2 - R2	pag. 7
ITINERARIO 3 - BRENTA	pag. 16
ITINERARIO 4 - TREVISO-OSTIGLIA	pag. 21
ITINERARIO 5 - AGNO-GUA'	pag. 26
ITINERARIO 6 - LEOGRA-TIMONCHIO	pag. 34
ITINERARIO 7 - CHIAMPO	pag. 40
ITINERARIO 9a - EX-FERROVIE	pag. 46
ITINERARIO 9b - EX-FERROVIE	pag. 53
ITINERARIO 10 - PEDEMONTANA	pag. 62
ITINERARIO 11 - EX-FERROTRAMVIE	pag. 66
ITINERARIO 12 - GRIMANA	pag. 71
ITINERARIO 13 - RONEGO	pag. 75

BREVE DESCRIZIONE

Si tratta del tracciato vicentino dell'itinerario ciclabile Regionale Venezia – Verona – Peschiera del Garda, con uno sviluppo complessivo di circa 230 km, dei quali circa 48 in territorio vicentino.

Di tale itinerario esiste un progetto preliminare, datato Luglio 2008, redatto a cura della Segreteria Regionale per le infrastrutture e la mobilità – Direzione Infrastrutture della Regione Veneto.

A tale progetto si rimanda, quindi, per maggiori dettagli

STATO DI FATTO

Partenza: MONTEGALDELLA (sull'argine destro del Fiume Bacchiglione, al confine con la Provincia di Padova)

Conclusione: GAMBELLARA (sull'argine destro del Torrente Chiampo, al confine con la Provincia di Verona)

Comuni attraversati: Montegaldella, Longare, Vicenza, Altavilla Vicentina, Montecchio Maggiore, Brendola, Montebello Vicentino, Gambellara

Connessioni ciclabili

- a) Itinerario ciclabile Regionale R2 (sul F. Bacchiglione, previa esecuzione di opportuna passerella, al confine tra Montegalda e Montegaldella, nei pressi della Piazza centrale di Montegalda; a Colzè di Montegalda, sul nuovo ponte sul Bacchiglione realizzato al posto di quello della dismessa ferrovia Treviso – Ostiglia; a Secula di Longare, all'imbocco del ponte sul Bacchiglione in direzione Longare; ai Ponti di Debba, dove è previsto l'arrivo di una diramazione dell'Itinerario R2 passante per S. Pietro Intrigogna)
- b) Itinerario ciclabile SP Grimana (nell'intersezione della SP 21 nella SP 16 a Montegaldella)
- c) Itinerario ciclabile Treviso Ostiglia (sul nuovo ponte di Colzè)
- d) Itinerario ciclabile Ex-Ferrotramvie Vicentine (in territorio di Longare, a nord dell'abitato, ed in sovrapposizione lungo la Riviera Berica, dall'uscita da Longare fino alle porte di Vicenza)
- e) Itinerari ciclabili Ex-Ferrovie Storiche (in centro a Vicenza, a 200 m dalla partenza della tratta Vicenza - Recoaro)
- f) Itinerario ciclabile Agno-Guà e Itinerario ciclabile del Chiampo (entrambi a a Montebello, lungo la SR11)
- g) vari Assi Relazionali; in particolare il n° 73 a Longare, per il collegamento al Lago di Fimon

Intermodalità ferroviaria

- a) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Grisignano di Zocco, tramite Itinerario ciclabile SP Grimana (a 7 km)
- b) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Lerino (a 5 km)
- c) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Vicenza (a 300 m)
- d) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Altavilla-Tavernelle (ad 1 km)
- e) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Montebello Vicentino (piazzale antistante)
- f) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Lonigo (a 2 km)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Fiume Bacchiglione per alcuni tratti, procedendo verso Vicenza da est, del Fiume Retrone, per un tratto a Vicenza ed un altro procedendo verso Altavilla, nonché del Torrente Chiampo, a Montebello e Gambellara
- b) storico culturale
 - Castello Grimani Sorlini, a Montegalda
 - Mura romane, a Vicenza
 - Villa Chiericati – Caldogno – Fogazzaro – Roi, a Montegalda
 - Villa Righi – Cantoni – De Blaas, a Longare
 - Villa De Salvi Negri – Valmarana, a Vicenza
 - Villa Bonini – Fontanive, a Vicenza
 - Villa Piovene – Garbin – Pigatti, a Vicenza
 - Villa Bertolo – Valmarana detta "ai Nani", a Vicenza

- Villa Lampertico – Rossi di Schio, a Vicenza
- Villa Rubini, a Vicenza
- Villa Almerico – Capra – Valmarana detta “La Rotonda”, a Vicenza
- Villa Papadopoli – Girardi – Mioni, a Vicenza
- Castello Maltraverso, a Montebello Vicentino
- Santuario della Madonna di Monte Berico, a Vicenza
- Museo del Santuario di Monte Berico, a Vicenza
- Museo del Risorgimento e della Resistenza, a Vicenza
- Pinacoteca Civica di Palazzo Chiericati, a Vicenza
- Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, a Vicenza
- Museo Naturalistico e Archeologico di Santa Corona, a Vicenza
- Museo Diocesano, a Vicenza
- Piccolo Museo della Moneta, a Vicenza
- Museo Civico Giuseppe Zannato, a Montecchio Maggiore
- Mostra di Reperti Archeologici, a Brendola

Elementi detrattori e di pericolo

- coincidendo, per buona parte del percorso, con tracciati stradali, anche cittadini, l'itinerario in oggetto è costellato di incroci con strade provinciali e locali, talvolta individuati da rotatorie
- risulta necessario realizzare le seguenti passerelle ciclabili:
 - tra Montegaldella e Montegalda, sul F. Bacchiglione, per il collegamento con l'itinerario R2
 - a Secula di Longare, sempre sul F. Bacchiglione e sempre per il collegamento con l'itinerario R2 dove è ipotizzabile, in alternativa alla passerella, per le precarie condizioni dell'esistente ponte lungo la SP 20, la sua ricostruzione con annessa sede propria ciclabile lungo il lato di monte
 - a nord di Longare, sul C. Bisatto
 - in ingresso a Vicenza da sud est, sul F. Bacchiglione
 - lungo la SR 11, in affiancamento al ponte stradale esistente, all'ingresso di Montebello sul F. Guà.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 47,700 circa, non continui (interruzione del percorso dal ponte di Colzè al ponte di Secula) e così ripartiti per comune:
 - Montegaldella 5.100 ml
 - Longare 3.600 ml
 - Vicenza 15.300 ml
 - Altavilla Vicentina 6.200 ml
 - Montecchio Maggiore 1.700 ml
 - Brendola 6.700 ml
 - Montebello Vicentino 7.000 ml
 - Gambellara 2.100 ml
- dislivello: irrilevante, in quanto percorre la pianura vicentina
- ubicazione: sostanzialmente, lungo la direttrice del F. Bacchiglione, da est fino a Vicenza lungo il F. Retrone prima e l'Autostrada A4, da Vicenza verso Montebello lungo il T. Chiampo, da Montebello fino alla Provincia di Verona

Stato attuale del percorso

- buona parte del tracciato sfrutta percorsi ciclabili asfaltati già realizzati, il più lungo dei quali è posto sul lato est della Riviera Berica dove, tra le località di Bugano (Longare) e Borgo Berga (Vicenza) si sovrappone all'itinerario ciclabile di piano delle Ex-Ferrotramvie;
- un breve tratto in sede propria asfaltata è stato recentemente realizzato dalla Provincia di Vicenza contestualmente ai lavori di costruzione della variante di Longare alla SP 247, tramite sottopasso a questa e sino all'argine destro del Fiume Bacchiglione in corrispondenza dell'imbocco del ponte a Secula; in sede propria asfaltata risulta inoltre il primo tratto della sommità arginale destro del T. Chiampo a Montebello;
- il tratto in sommità arginale in dx idrografica del Fiume Bacchiglione, che si sviluppa interamente in territorio comunale di Montegaldella, è stato reso interamente percorribile dalla Società Autostrada BS/PD, che ha realizzato un sedime in misto cementato dall'incrocio con la SP 21 Grimana (ad est della quale risulta già realizzato il tratto fino al confine con la Provincia di Padova) fino al nuovo ponte sul Bacchiglione a Colzè, sfruttando il sedime di strada bianca preesistente di Via Fontanelle;
- dei tratti su sedime sterrato risultano percorribili, preferibilmente con ruote a battistrada rinforzato, l'argine sinistro del Bacchiglione lungo Via dello Stadio a Vicenza e l'argine sinistro del Retrone a sud-ovest di Vicenza.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Sommità arginale a Montegaldella



Foto n° 2 – Sede propria dietro Villa La Deliziosa



Foto n° 3 – Previsto attraversamento del Bacchigli.



Foto n° 4 – Sommità arginale a Montegaldella



Foto n° 5 – Termine tratto in sommità arginale a Colzè



Foto n° 6 – Inizio tratto in sommità arginale a Secula



Foto n° 7 – Innesto su sede propria lungo Riviera Berica



Foto n° 8 – Sede propria in Località Ponti di Debba



Foto n° 9 – Sede propria nei pressi dell'A4



Foto n° 10 – Tratto in sommità arginale a Vicenza



Foto n° 11 – Sommità arginale lungo Via d/Stadio



Foto n° 12 – Corso Palladio a Vicenza



Foto n° 13 – Sede propria in uscita da Vicenza



Foto n° 14 – Tratto in sommità arginale del Retrone



Foto n° 15 – Sede propria nei pressi dell'A4



Foto n° 16 – Altavilla – tracciato su terreno agricolo



Foto n° 17 – Altavilla – tracciato a nord dell'A4



Foto n° 18 – Sede propria in centro a Brendola



Foto n° 19 – Sede propria in Loc. Pedocchio



Foto n° 20 – Sede propria lungo la SP 500



Foto n° 21 – Sommità arginale T. Chiampo



Foto n° 22 – Sommità arginale T. Chiampo

BREVE DESCRIZIONE

Si tratta del tracciato vicentino dell'itinerario ciclabile regionale Padova – Vicenza – Trentino A.A., con uno sviluppo complessivo di circa 150 km, quasi tutti (140 circa) in territorio vicentino.

Di tale itinerario esiste un progetto preliminare, datato Luglio 2008, redatto a cura della Segreteria Regionale per le infrastrutture e la mobilità – Direzione Infrastrutture della Regione Veneto.

A tale progetto si rimanda, quindi, per maggiori dettagli.

STATO DI FATTO

Partenza: MONTEGALDA (sull'argine sinistro del Fiume Bacchiglione, al confine con la Provincia di Padova)

Conclusioni

- LASTEBASSE (al confine con la Provincia di Trento)
- LAGHI (zona laghetti)
- POSINA (al Passo della Borcola, al confine con la Provincia di Trento)

Comuni attraversati: Montegalda, Longare, Vicenza, Torri di Quartesolo, Quinto Vicentino, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Sandrigo, Dueville, Breganze, Fara Vicentino, Zugliano, Lugo Vicentino, Calvene, Chiuppano, Caltrano, Cogollo del Cengio, Velo d'Astico, Arsiero, Laghi, Posina, Valdastico, Pedemonte, Lastebasse

Connessioni ciclabili

- h) Itinerario ciclabile Regionale R1 (sul F. Bacchiglione, previa esecuzione di opportuna passerella, al confine tra Montegalda e Montegaldella, nei pressi della Piazza centrale di Montegalda; a Colzè di Longare, sul nuovo ponte sul Bacchiglione realizzato al posto di quello della dismessa ferrovia Treviso – Ostiglia; a Secula di Longare, all'imbocco del ponte sul Bacchiglione in direzione Longare; ai Ponti di Debba, dove è previsto l'arrivo di una diramazione della Pista R2 passante per S. Pietro Intrigogna)
- i) Itinerario ciclabile SP Grimana (a Montegalda, a ridosso del ponte sul F. Bacchiglione)
- j) Itinerario ciclabile Treviso Ostiglia (sul nuovo ponte di Colzè)
- k) Itinerari ciclabili delle Risorgive (intersezione in più punti e sovrapposizione e/o parallelismo per vari tratti)
- l) Itinerario ciclabile Leogra - Timonchio (sul T. Timonchio, alla confluenza nel Bacchiglione, previa esecuzione di opportuna passerella, a Vivaro di Dueville)
- m) Itinerario ciclabile Pedemontana (al confine tra Breganze e Fara Vicentino, a ridosso del ponte sul T. Astico)
- n) Itinerari ciclabili Ex-Ferrovie Storiche (a Cogollo, Arsiero e Velo d'Astico)
- o) vari Assi Relazionali

Intermodalità ferroviaria

- g) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Grisignano di Zocco, tramite Itinerario ciclabile SP Grimana (a 6,5 km)
- h) linea Vicenza - Padova, stazione di Lerino (a 1,8 km)
- i) linea Vicenza - Treviso, stazione di San Pietro in Gu (PD) (a 5 km)
- j) linea Vicenza - Schio, stazione di Cavazzale (a 5 km)
- k) linea Vicenza - Schio, stazione di Dueville (piazzale antistante)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Fiume Bacchiglione prima, del F. Tesina poi e dei T. Astico e Posina
- b) storico culturale
 - data l'ampiezza del territorio provinciale attraversato, si rimanda a quanto descritto nelle varie relazioni illustrative del progetto preliminare

Elementi detrattori e di pericolo

- coincidendo, per buona parte del percorso, con tracciati stradali, anche cittadini, l'itinerario in oggetto è costellata di incroci con strade provinciali e locali, talvolta individuati da rotatorie
- risulta necessario realizzare le seguenti passerelle ciclabili:
 - tra Secula e S. Pietro Intrigogna sul F. Tesina, prima della sua immissione nel Bacchiglione
 - sul F. Tesina, alla confluenza del T. Astico

- due a Calvene, su una diramazione del T. Astico e sul T. Chiavona
- tra Calvene e Chiuppano, sul T. Astico
- a est di Velo d'Astico, sul T. Astico, lungo il collegamento con l'itinerario FR
- due in Val Posina, sul T. Posina, per cambi di sponda dell'itinerario
- a Lastebasse, sul T. Astico, per collegamento con la SP 350.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 137,500 circa (comprese, oltre al tratto principale Montegalda – Lastebasse, anche tutte le numerose diramazioni, la più importante delle quali è quella verso Posina, con ulteriore diramazione verso Laghi), così ripartiti per comune:
 - Montegalda 7.500 ml
 - Longare 3.600 ml
 - Vicenza 1.900 ml
 - Torri di Quartesolo 6.000 ml
 - Quinto Vicentino 4.800 ml
 - Bolzano Vicentino 5.700 ml
 - Bressanvido 800 ml
 - Sandrigo 6.800 ml
 - Dueville 7.800 ml
 - Breganze 4.100 ml
 - Fara Vicentino 3.800 ml
 - Zugliano 500 ml
 - Lugo di Vicenza 4.100 ml
 - Calvene 2.000 ml
 - Chiuppano 200 ml
 - Caltrano 5.800 ml
 - Cogollo del Cengio 13.700 ml
 - Velo d'Astico 2.200 ml
 - Arsiero 12.200 ml
 - Laghi 4.600 ml
 - Posina 21.900 ml
 - Valdastico 6.900 ml
 - Pedemonte 9.400 ml
 - Lastebasse 1.200 ml
- dislivello: 650 m circa
- ubicazione: sostanzialmente, lungo le aste fluviali del F. Bacchiglione, del F. Tesina, del T. Astico e del T. Posina.

Stato attuale del percorso

- lungo l'itinerario principale, il tracciato corre su sommità arginale (in sx idrografica del F. Bacchiglione, F. Tesina e T. Astico rispettivamente), pressochè ininterrottamente dal confine con la Provincia di Padova all'abitato di Lugo di Vicenza; a nord di Lugo e fino al confine con la Provincia di Trento, il tracciato si discosta più volte dall'argine del T. Astico, che risulta essere sempre più impraticabile mano a mano che ci si dirige verso nord; l'itinerario, quindi, sfrutta la viabilità esistente, sia locale che provinciale, il più possibile nei pressi dell'asta fluviale, sia su sede asfaltata che su strada bianca.

I tratti in sede propria sono:

 - quello iniziale, di 1,6 km, dal confine con la Provincia di Padova fino all'incrocio con la SP 21 Grimana a Montegalda, sull'argine sx del F. Bacchiglione, realizzato di recente a cura della Provincia di Padova;
 - un secondo tratto, di 3,5 km, è stato di recente realizzato dalla Società Autostrada BS/PD, quale compensazione delle opere per la prosecuzione a sud dell'Autostrada A31, dal nuovo ponte sul Bacchiglione a Colzè di Montegalda e fino al successivo ponte sull' Bacchiglione a Secula di Longare;
 - un terzo tratto, di 7 km, sfruttando per lo più stradine vicinali e capezzagne, è stato da poco realizzato a cura della Comunità montana Alto Astico e Posina in territorio comunale di Cogollo del Cengio e Valdastico, nell'ambito del progetto della "Ciclovía della Valle dell'Astico", che ha interessato i Comuni di Velo d'Astico, Cogollo del Cengio, Valdastico, Pedemonte e Lastebasse
 - un quarto ed ultimo tratto in sede propria, di 650 ml circa in Località Longhi di Pedemonte, su sommità arginale del T. Astico, realizzato sempre nell'ambito della Ciclovía della Valle dell'Astico.
- E' invece di gran lunga prevalente la promiscuità alla viabilità ordinaria, soprattutto locale e vicinale e principalmente su sede stradale asfaltata, lungo le diramazioni dell'itinerario verso Dueville, Altopiano Sette Comuni, Velo d'Astico, Posina e Laghi; fanno eccezione il tratto compreso tra il bivio di Castana e l'abitato di

Posina, su sedime sterrato ed il tratto finale di 10 km fino al passo della Borcola, sempre in Val Posina, che coincide con sentieri boschivi e sedime a tratti roccioso.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 - Sede propria a Montegalda



Foto n° 2 - Argine sterrato a Montegalda



Foto n° 3 - Sottopasso del Ponte a Secula



Foto n° 4 - Breve tratto in sede propria a Debba



Foto n° 5 - Argine sterrato a Torri di Quartesolo



Foto n° 6 - Argine sterrato a Marola



Foto n° 7 - Confluenza T. Astico e F. Tesina



Foto n° 8 - Argine sterrato a Sandrigo



Foto n° 9 - Sentiero a nord di Breganze



Foto n° 10 - Strada bianca a Lugo di Vicenza



Foto n° 11 - Argine sterrato a Calvene



Foto n° 12 - Strada vicinale a Caltrano



Foto n° 13 - Percorso sterrato verso Alt. 7 Comuni



Foto n° 14 - Argine sterrato a sud di Schiri



Foto n° 15 - Ponte ferroviario dismesso a Schiri



Foto n° 16 - Sede propria ad Arsiero (Ex Ferr. Stor.)



Foto n° 17 - Diramazione a ovest di Arsiero



Foto n° 18 - Strada bianca vicinale in Val Posina



Foto n° 19 - Strada bianca vicinale a Posina



Foto n° 20 - Sentiero degli Alpini a Posina



Foto n° 21 - Strada Tedesca in C. Xausa a Posina



Foto n° 22 - Sede propria a Schiri



Foto n° 23 - Sede propria in Loc. Barcarola



Foto n° 24 - Incrocio con SP 78 a Pedescala



Foto n° 25 - Imbocco sede propria in Loc. Forni



Foto n° 26 - Sede stradale promiscua (prov./vic.)



Foto n° 27 - Incrocio con SP 84 in Loc. San Pietro



Foto n° 28 - Sede propria arginale in Loc. Longhi



Foto n° 29 - Strada Tedesca in Loc. Carotte



Foto n° 30 - Fine itinerario a Lastebasse



Foto n° 31 - Sede stradale promiscua (prov./vic.)



Foto n° 32 Sede promiscua/propria a Dueville



Foto n° 33 - Strada bianca vicinale a Vivaro



Foto n° 34 - Argine inerbato a Vivaro

BREVE DESCRIZIONE

Trattasi della parte di competenza vicentina del tracciato che dovrà unire Trento a Venezia lungo l'asta fluviale del Fiume Brenta.

L'itinerario è sostanzialmente suddivisibile in tre tratte.

La prima, più a nord, per circa 6 km, è sostanzialmente realizzata e posta a ridosso dell'alveo fluviale, in un contesto ambientale molto suggestivo.

La seconda si snoda lungo strade locali e provinciali, mediamente trafficate e dalle quali l'asta fluviale non è costantemente visibile, ad eccezione del tratto fra Londa di Valstagna e Campolongo sul Brenta, che si riporta a ridosso dell'alveo, anche a quote vicine al pelo dell'acqua, sfruttando tratti di passeggiata già realizzati; suggestivo è comunque l'arrivo a Bassano, a ridosso del Ponte degli Alpini; l'attraversamento del centro cittadino prosegue poi per lo più sfruttando sedi stradali promiscue.

La terza tratta, infine, a sud di Bassano, occupa principalmente la sommità arginale del fiume, dalla quale il fiume stesso non è costantemente visibile; e proprio parallelamente alla porzione di tracciato che si scosta maggiormente dall'alveo fluviale, è stato predisposto, a firma dell'Arch. Abate, il progetto preliminare di un percorso alternativo che segue, dapprima, la sommità subarginale e, successivamente, zone golenali pressochè pianeggianti, sfruttando piste per mountain bike sterrate o in ghiaia e ciottolo di fiume.

STATO DI FATTO

Partenza: ENEGO (in territorio di, al confine con Grigno (TN), loc. Pianello, in continuazione con l'itinerario ciclabile in territorio trentino)

Conclusione: TEZZE SUL BRENTA (in territorio di, al confine con la Prov. di Padova)

Comuni attraversati

- Enego, Valstagna, Campolongo sul Brenta, Bassano del Grappa, Cartigliano, Tezze sul Brenta (percorso principale ed alternativo)
- Nove (diramazione)

Connessioni ciclabili

- a) Inizio dell'Itinerario ciclabile Pedemontana all'altezza del centro di Bassano
- b) vari Assi Relazionali, tra i quali i nn. 5, 15 e 16

Intermodalità ferroviaria

- l) linea Bassano – Trento, stazione di Primolano (a 1500 m lungo strada, 400 in linea d'aria)
- m) linea Bassano – Trento, stazione di Cismon del Grappa (a 1500 m lungo strada, 500 in linea d'aria)
- n) linea Bassano – Trento, stazione di San Marino (a 300 m)
- o) linea Bassano – Trento, stazione di Carpanè-Valstagna (a 300 m)
- p) linea Bassano – Trento, stazione di San Nazario (a 1,7 km)
- q) linea Bassano – Trento, stazione di Solagna (a 1,7 km)
- r) linea Cittadella / Castelfranco – Trento, Stazione di Bassano del Grappa (a 1000 m)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - la dolcissima asta fluviale del Fiume Brenta lungo tutto il tracciato e, in aggiunta alla parte nord dell'itinerario, il suggestivo canyon del Canal del Brenta
- b) storico culturale
 - Castello degli Ezzelini, a Bassano
 - Villa Rezzonico, a Bassano
 - Villa Angarano – Gradenigo – Bianchi Michiel, a Bassano
 - Villa Morosini - Cappello – Battaglia, a Cartigliano
 - Museo Etnologico di Palazzo Perli, a Valstagna
 - Museo di Speleologia e Carsismo Parolini, a Valstagna
 - Museo del Tabacco, a San Nazario
 - Museo d'Arte Visentin, a San Nazario

- Museo Civico dello Scalpellino Antonio Bosa, a Pove del Grappa
- Museo Civico, a Bassano
- Museo delle Ceramiche di Palazzo Sturn, a Bassano
- Museo dei Remondini, a Bassano
- Museo della Grappa Jacopo Poli, a Bassano
- Museo dei Cappuccini, a Bassano
- Museo degli Alpini, a Bassano
- Museo d'Arte Giuseppe Fabris, a Nove
- Museo Civico della Ceramica, a Nove

Elementi detrattori e di pericolo

- coincidendo, per buona parte del percorso, con tracciati stradali, anche cittadini, l'itinerario in oggetto è costellata di incroci con strade provinciali e locali, talvolta individuati da rotatorie
- il percorso alternativo dell'Arch. Abate corre in prevalenza troppo a ridosso dell'alveo fluviale, se non addirittura a tratti all'interno dell'alveo stesso
- ad Oliero, per superare il fiume omonimo, è necessario realizzare una passerella ciclabile in prossimità del ponte lungo la SP 73

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 46,900 circa (percorso principale), km 2,600 circa (diramazione in dx idrografica) e km 4,200 circa (percorso alternativo dell'Arch. Abate)
- ripartizione per comune:
 - Enego 5.900 ml
 - Valstagna 13.800 ml
 - Campolongo 3.700 ml
 - Bassano del Grappa 13.400 ml
 - Cartigliano 4.500 ml + 200 (dir.) + 3.400 (Abate)
 - Tezze sul Brenta 3.200 ml + 800 (Abate)
 - Nove 2.400 ml (dir.)
- dislivello: 170 m
- ubicazione: a nord di Bassano, principalmente lungo la rete viaria posta a ridosso dell'asta fluviale del Fiume Brenta, in destra idrografica;
a sud di Bassano, dopo averne attraversato il centro, sulla sommità arginale in sinistra idrografica del fiume;
diramazione, a sud di Bassano, per circa 3 km lungo la sommità arginale in destra idrografica del Brenta;
percorso alternativo di circa 4 km, sempre a sud di Bassano, su sedime golenale del fiume.

Stato attuale del percorso

- partendo dal confine con il Trentino, il tracciato è dapprima, per un breve tratto, promiscuo su sede stradale a bassa intensità veicolare;
- successivamente, dallo svincolo per Primolano fino alla Birreria Cornale, importante punto logistico per gli amanti delle due ruote, il percorso è realizzato in sede propria con pavimentazione asfaltata (km 3,5);
- l'itinerario ciclabile corre poi nuovamente su sede stradale promiscua (comunale fino a Valstagna, provinciale più a sud) fino a Bassano ed in attraversamento del centro abitato, salvo che per il tratto intermedio tra Londa di Valstagna e Campolongo sul Brenta, in cui l'itinerario ciclabile si riporta a ridosso dell'alveo, sfruttando anche tratti di passeggiata pavimentata;
- da Bassano al confine con la Provincia di Padova, il sedime del tracciato è costituito dalla sommità arginale in sinistra idrografica del Fiume Brenta, sterrata, ma sostanzialmente percorribile.
Dei due tratti complementari al tracciato principale che si diramano a Bassano, quello in destra idrografica, sulla sommità arginale del Fiume, è perfettamente agibile, grazie al largo sedime pavimentato da un nastro regolare in misto cementato; quello alternativo in sinistra idrografica, che fa capo al progetto preliminare dell'Arch. Abate e che si sviluppa principalmente su sedime golenale, è percorribile solamente a tratti, per la presenza di vegetazione e di acciottolato di grossa pezzatura.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Inizio tracciato da nord



Foto n° 2 – Tracciato su sede stradale promiscua



Foto n° 3 – Sottopasso ponte per Primolano

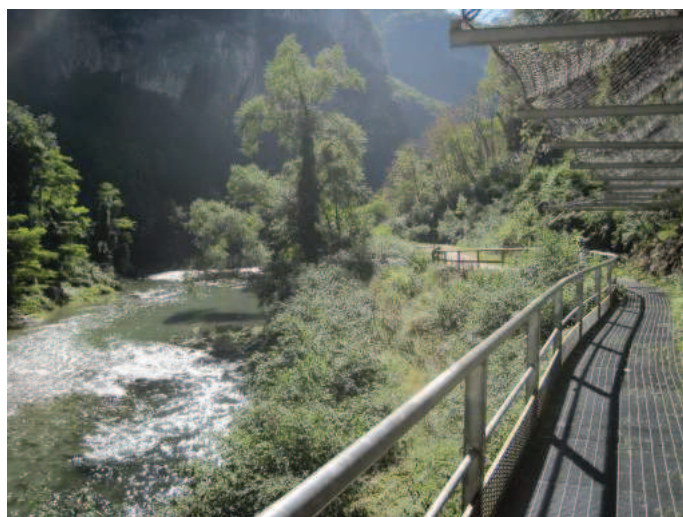


Foto n° 4 – Passerella a sbalzo su parete rocciosa



Foto n° 5 – Sede propria in ambito boschivo



Foto n° 6 – Fine sede propria presso Birreria Cornale



Foto n° 7 – Sedime sterrato percorribile a Campol.



Foto n° 8 – Fine tratto sterrato a Campolongo



Foto n° 9 – Tratto di sede propria a Bassano



Foto n° 10 – Inizio tratto arginale a Bassano



Foto n° 11 – Tratto arginale verso Cartigliano

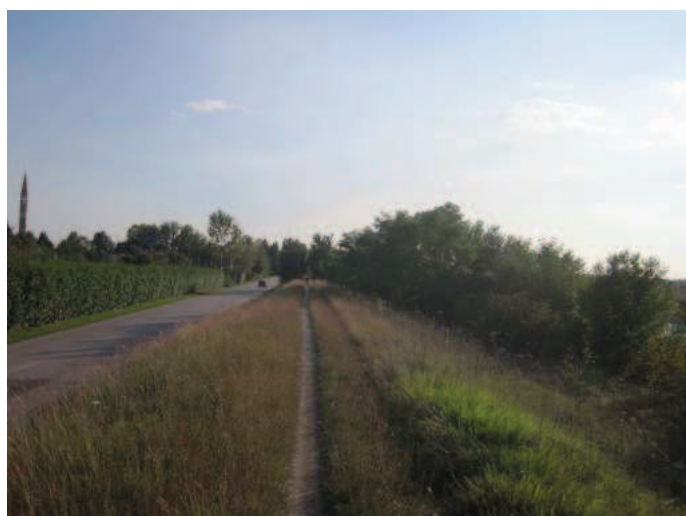


Foto n° 12 – Tratto arginale a Cartigliano



Foto n° 13 – Tratto sub-arginale (v. prog. Arch. Abate)



Foto n° 14 – Tratto golenale (v. prog. Arch. Abate)

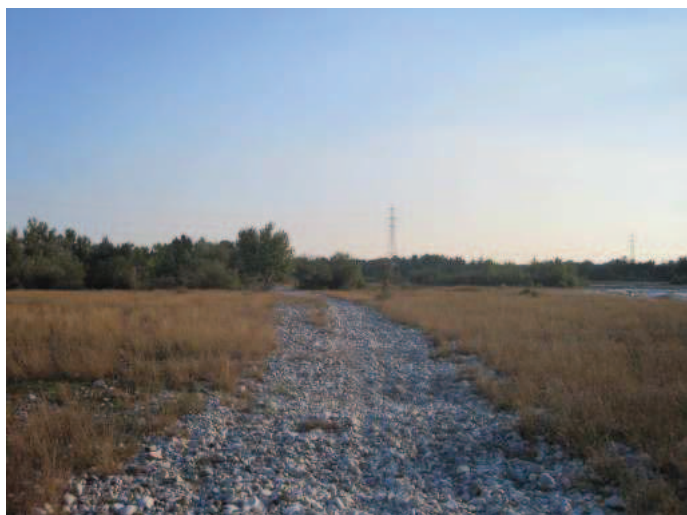


Foto n° 15 – Tratto golenale (v. prog. Arch. Abate)



Foto n° 16 – Ricongiungimento tratti golenale e arginale



Foto n° 17 – Tratto arginale a Tezze



Foto n° 18 – Bassano – diramazione verso il Laghetto

BREVE DESCRIZIONE

Trattasi del tracciato della storica ex ferrovia militare Treviso Ostiglia, definitivamente dismessa agli inizi degli anni '70. Tale itinerario è il fulcro del progetto "Green Tour - Verde in Movimento", proposta di rigenerazione territoriale e progetto strategico avviato dalla Regione Veneto per completare la propria rete di percorsi ambientali incentrati appunto sulla storica ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia (Mantova) in collegamento con il fiume Po, il fiume Sile, il fiume Mincio, la Laguna di Venezia e il Mare Adriatico.

Il Comune di Grisignano di Zocco è capofila di un accordo di programma per la realizzazione della porzione dell'itinerario in oggetto ricadente nel territorio provinciale vicentino; di esso, la parte di competenza specifica del Comune di Grisignano è realizzata o in corso di realizzazione, mentre il rimanente tracciato è attualmente oggetto di progettazione preliminare.

STATO DI FATTO

Partenza: ORGIANO (sulle rive dello Scolo Ronego, al confine con la Provincia di Verona)

Conclusione: GRISIGNANO DI ZOCCO (Loc. Poiana di Granfion, al confine con la Provincia di Padova)

Comuni attraversati

- Orgiano, Sossano, Villaga, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Castegnero, Montegaldella, Montegalda, Grisignano di Zocco

Connessioni ciclabili

- p) Itinerario ciclabile del Ronego (alla partenza, in territorio di Orgiano)
- q) Itinerario ciclabile delle Ex-Ferrotramvie Vicentine (in parallelismo ed a stretto contatto dalla stazione storica di Barbarano alla loro intersezione in sovrappasso a Ponte di Mossano)
- r) Itinerari ciclabili Regionali R1 ed R2 (breve sovrapposizione ai due rami degli itinerari regionali che si congiungono sul nuovo ponte del Bacchiglione a Colzè ed intersezione nuovamente con R2 a margine della SP20)
- s) Itinerario ciclabile della SP Grimana (parallelismo lungo Via Serenissima a Grisignano, dall'incrocio con IVia Ferramosca a quello con la SP 23)

Intermodalità ferroviaria

- s) linea Verona - Vicenza - Padova, stazione di Grisignano di Zocco (a 200 m)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - la dolcezza e la tranquillità del paesaggio rurale a ridosso delle colline beriche
- b) storico culturale
 - Villa Fracanzan – Dal Ferro, ad Orgiano
 - Villa Barbarano – Vianello detta "Il Castello", a Villaga
 - Villa Bertoli – Carampin – Martini, a Mossano
 - Villa Pigafetta – Arnaldi, a Mossano
 - Villa Colzè – Scraffa – Garzadori – Noris, a Montegalda
 - Villa Ferramosca – Sesso, a Grisignano di Zocco
 - Santuario della Madonna dell'Olmo, a Sossano
 - Museo Veneto delle Campane, a Montegalda

Elementi detrattori e di pericolo

- buona parte dell'itinerario, dall'inizio al confine con la Provincia di Verona fino all'intercettazione dello Scolo Siron, nei pressi della SP 14 e di Ponte di Mossano, si sovrappone al canale interrato del Consorzio di Bonifica di secondo grado Lessinio - Euganeo - Berico (L.E.B.) ed alle relative opere di presa;
- innumerevoli incroci con strade locali e provinciali;

- è inoltre necessario ricostruire le passerelle sulla SP Riviera Berica e sul Canale Bisatto a Ponte di Mossano, mentre è in corso di realizzazione la passerella in affiancamento al cavalcaferrovia della linea VE-MI a Poiana di Granfion, ad est della stazione di Grisignano
- infine, nella recente realizzazione del tratto sud dell'Autostrada A31, non è stata prevista alcuna opera di sovra o sottopasso nel punto di intersezione a Ghizzole, in corrispondenza del casello di Longare-Montegaldella, che per il momento risulta a raso.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 31,700 circa, così ripartito per comune:
 - Orgiano 4.200 ml
 - Sossano 4.000 ml
 - Villaga 2.700 ml
 - Barbarano Vicentino 2.500 ml
 - Mossano 2.000 ml
 - Nanto 1.800 ml
 - Castegnero 2.200 ml
 - Montegaldella 1.800 ml
 - Montegalda 3.000 ml
 - Grisignano di Zocco 7.500 ml
- dislivello: 10 m
- ubicazione: il tracciato della ex ferrovia Ostiglia-Treviso è priva di particolari punti di riferimento geografici (strade di particolare importanza, aste fluviali, ecc.) ai quali riferirsi per vicinanza o parallelismo; semplicemente taglia, in direzione sud-ovest/nord-est la parte meridionale della Provincia di Vicenza.

Stato attuale del percorso

- tutto il tratto ricadente in territorio comunale di Grisignano di Zocco è realizzato in sede propria (per ciò che riguarda il sedime in misto cementato) o è in corso di realizzazione (sedime asfaltato); al momento, non esiste alcun altro tratto in sede propria già realizzato;
- per la parte ancora da realizzare, il tracciato ricade quasi esclusivamente (ad eccezione di pochi e brevi tratti in sede stradale asfaltata) su sedime sterrato, alternatamente percorribile o impraticabile, a causa della fitta vegetazione, della presenza di aree di deposito, di coltivazioni agricole.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Orgiano - Attraversamento Scolo Ronego



Foto n° 2 – Inizio sedime in territorio di Sossano



Foto n° 3 – Sossano centro – scorcio del Casello



Foto n° 4 – Sossano - sedime adibito a parcheggio



Foto n° 5 – Inizio sedime in territorio di Villaga



Foto n° 6 – Sedime sterrato e casello a Villaga



Foto n° 7 – Sedime sterrato a nord della SP 19



Foto n° 8 – Sovrappasso (crollato) della Riv. Berica



Foto n° 9 – Sedime sterrato a Villaganzerla



Foto n° 10 – Intersezione con A31 - Longare



Foto n° 11 – Tracciato lungo viabilità complem. A31



Foto n° 12 – Casello e incrocio SP 20 a Colzè



Foto n° 13 – Inizio sede propria in misto cementato



Foto n° 14 – Fine sede propria in Via Riva



Foto n° 15 – Sede stradale promiscua a Grisignano



Foto n° 16 – Incrocio SP 21- SP 23 a Grisignano



Foto n° 17 – Sede propria asfaltata a Poiana d.G.



Foto n° 18 – Sede propria in misto cem. a Poiana d.G.

BREVE DESCRIZIONE

Itinerario ciclabile in buona parte già realizzato, il cui tracciato corre in prevalenza (ove sia nettamente distinguibile) sulla sommità arginale del Torrente Agno, che da Tezze di Arzignano assume il nome di Fiume Guà.

Il percorso è divisibile, in relazione alla posizione dell'asta fluviale, in quattro tratti, di seguito distinti.

Il primo, da nord, va da **Recoaro** al territorio comunale di Valdagno (**S. Quirico**), dove l'orografia maggiormente accentuata impedisce l'individuazione di una vera e propria sommità arginale ed il tracciato dell'itinerario, pressoché ancora tutto da realizzare, coincide spesso con la sede asfaltata di stradine vicinali o della stessa SP 246 di Recoaro.

Il secondo, da **S. Quirico** al territorio comunale di Montecchio (intersezione con **SP 93**), comprende un tracciato pressoché completamente in sede propria e chiaramente individuato dalla sommità arginale del Torrente Agno (Fiume Guà nel tratto finale); la pavimentazione del sedime ciclabile è in gran parte completata a partire dal centro di Valdagno.

Il terzo, fino allo sbocco sulla SR 11 a Montebello, coincide con la sommità arginale del Fiume Guà, ma è quasi completamente non percorribile, a causa della fitta vegetazione. Per quanto riguarda il completamento del terzo tratto, è da segnalare la sottoscrizione, in data 3 Febbraio 2005, del "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di una pista ciclabile sovracomunale lungo gli argini del torrente Agno-Guà da Recoaro Terme a Montebello Vicentino", tra i Comuni interessati dal tracciato, la Comunità Montana Agno-Chiampo e la Provincia di Vicenza, sulla base del quale sono appunto già stati realizzati i tratti in territorio di Cornedo, Brogliano, Trissino e Arzignano, mentre è in avanzato stato di progettazione un primo stralcio del tracciato lungo il territorio di Montecchio.

Superato, in sottopasso, l'incrocio con la SR11 ed i sottopassi ferroviario e autostradale, che avvengono in maniera promiscua lungo sedi stradali asfaltate, inizia il quarto ed ultimo tratto, nel quale il tracciato corre esclusivamente verso sud lungo la sommità arginale del Fiume Guà, alternatamente in sinistra ed in destra idrografica, fino al confine con il Comune di Zimella in provincia di Verona. Il sedime è per lo più sterrato e percorribile a tratti, salvo che per la parte centrale, per un tratto di circa 4 km a cavallo del confine tra i comuni di Sarego e Lonigo, dove l'itinerario è in sede ciclabile asfaltata.

STATO DI FATTO

Partenza: RECOARO (Via del Donatore – ampio parcheggio sulla destra idrografica dell'Agno)

Conclusione: LONIGO (loc. Bagnolo – confine provinciale)

Comuni attraversati: Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino, Sarego, Lonigo.

Connessioni ciclabili

- t) Itinerario ciclabile Ex-Ferrovie: Linea Vicenza-Recoaro (a Valdagno, sul Ponte dei Nori, nonché in sovrapposizione e parallelismo in territorio di Recoaro)
- u) Itinerario ciclabile Ex-Ferrovie: Linea Montecchio-Chiampo (lungo la SP93, al confine tra Montecchio Maggiore ed Arzignano)
- v) Itinerario ciclabile R1: in sovrapposizione a Montebello, dall'incrocio con la SR11 fino a sud del sottopasso autostradale
- w) Itinerario ciclabile del Ronago
- x) vari Assi Relazionali: in particolare i nn. 71, al confine tra Montecchio ed Arzignano e 72, a Montebello

Intermodalità ferroviaria

- t) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Montebello Vicentino (a 2 km)
- u) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Lonigo (a 4,5 km)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Torrente Agno – Fiume Guà, sulla cui sommità arginale e nelle cui immediate vicinanze si estende pressoché interamente il percorso ciclabile
- b) storico culturale

- Villa Pisani Bonetti, a Bagnolo di Lonigo
- Villa Giovannelli, a Lonigo
- Villa Pisani detta La Rocca Pisana, a Lonigo
- Villa Manzoni Valcasara, a Sarego
- Villa da Porto detta La Favorita, a Sarego, Loc. Monticello di Fara
- Villa Trissino, a Meledo di Sarego
- Villa Arnaldi, a Meledo Alto di Sarego
- Castello Maltraverso, a Montebello Vicentino
- Villa Gualdo, a Montecchio Maggiore
- Villa Trissino, a Cornedo Vicentino
- Villa Margherita, a Recoaro
- Santuario di Santa Maria delle Grazie, ad Arzignano
- Museo Geopaleontologico Domenico dal Lago, a Valdagno
- Museo delle Macchine Tessili, a Valdagno
- Museo della vita del soldato nella I Guerra Mondiale, a Recoaro

Elementi detrattori e di pericolo

- intersezioni con numerose strade, sia locali a modesto traffico veicolare, sia provinciali (SP 17 - 33 - 38 - 39 - 87 - 89 - 93) e regionali (SR 11), anche ad intenso traffico veicolare
- necessità di integrare le opere d'arte esistenti con quattro passerelle ciclabili (due per l'attraversamento del Torrente Agno, una per l'attraversamento del Torrente Poscola, in corrispondenza della sua confluenza nel Fiume Guà ed una per l'attraversamento del Fiume Guà, a Lonigo), a causa dei numerosi cambi di sponda del tracciato

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 49,700 circa, così ripartito per comune:
 - Recoaro Terme 5.200 ml
 - Valdagno 8.100 ml
 - Cornedo Vicentino 5.400 ml
 - Brogliano 3.100 ml
 - Trissino 3.900 ml
 - Arzignano 3.900 ml
 - Montecchio Maggiore 4.400 ml
 - Montebello Vicentino 4.700 ml
 - Sarego 5.000 ml
 - Lonigo 6.300 ml
- dislivello: 382 m
- ubicazione: da Recoaro a S. Quirico verso sud, a ridosso dell'asta fluviale del Torrente Agno, alternatamente, ma per la maggior parte lungo la sinistra idrografica, sfruttando, in molti casi, il sedime asfaltato di strade locali e della SP 246 lungo la sommità arginale del Torrente Agno prima e del Fiume Guà poi, con numerosi passaggi da destra a sinistra idrografica, con l'unica soluzione di continuità a Montebello, tra l'incrocio con la SR11 ed il sottopasso ferroviario

Stato attuale del percorso

- percorribile a tratti e solo in situazione di sede stradale promiscua, tra Recoaro e Valdagno (unica eccezione, un tratto della lunghezza di ml 350, in buona parte a sbalzo, con pavimentazione in griglia di acciaio e in masselli autobloccanti in calcestruzzo, lungo la SP 246 a ridosso dello stabilimento della Recoaro);
- su sede propria e quasi completamente pavimentato, tra il centro di Valdagno e l'intersezione con la SP 93 in territorio comunale di Montecchio; la sua realizzazione, mediante pavimentazione asfaltata o masselli autobloccanti in calcestruzzo, è pressoché completa, ad eccezione di due brevi tratti a nord ed a sud del centro di Valdagno, mentre è in corso di realizzazione la parte immediatamente a nord, fino a Novale - Via SS. Trinità; un ulteriore tratto, in prossimità di Tezze di Arzignano, è rimasto privo di pavimentazione ed è chiuso al transito in attesa che vengano completate le "Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno-Guà", a cura del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- nel tratto fino all'incrocio con la SR11 a Montebello, il sedime coincide con la sommità arginale inerbita del Fiume Guà, pressoché inaccessibile a causa della fitta vegetazione;
- su sede stradale asfaltata, fino a sud del sottopasso ferroviario a Montebello

- su sommità arginale, alternatamente in sinistra e destra idraulica del Fiume Guà, prevalentemente su sedime sterrato percorribile a tratti, salvo che per un tratto continuo di 5 km circa di sede propria asfaltata a cavallo tra Sarego e Lonigo
- è, infine, in corso la progettazione esecutiva della realizzazione dell'itinerario dal centro di Recoaro al confine comunale con Valdagno, mentre è inserita nella programmazione 2017-2019 del Comune di Valdagno quella del tratto immediatamente a sud, da S. Quirico a Novale di Valdagno.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Tratto in sede propria a Recoaro



Foto n° 2 – Loc. Ponte Verde – Maso Fondi



Foto n° 3 –Tracciato tra Maso Fondi e Facchini Sx



Foto n° 4 – Ponte tra Maso Fondi e Facchini Dx



Foto n° 5 – Ponte tra Facchini Dx e Facchini Sx



Foto n° 6 – Sede stradale promiscua a S. Quirico



Foto n° 7 – Sede propria pavimentata a Valdagno



Foto n° 8 – Zona impianti sportivi a Valdagno



Foto n° 9 – Passerella per attraversamento T. Agno



Foto n° 10 – Valdagno, zona residenziale



Foto n° 11 – Sede propria a Cornedo Vicentino



Foto n° 12 – Passerella in Z.A. Valdagno-Cornedo



Foto n° 13 – Sede propria a sbalzo a Cornedo



Foto n° 14 – Sottopasso di Via Budrion a Cornedo



Foto n° 15 – Passerella strallata a Cornedo



Foto n° 16 – Sede propria in sx idrografica a Cornedo



Foto n° 17 – Passerella a lato del ponte lungo SP39



Foto n° 18 – sede propria in dx idrogr. a Brogliano



Foto n° 19 – Inizio tratto sterrato vicino Tezze



Foto n° 20 – Inizio tratto impraticabile a M.Magg.re



Foto n° 21 – Sedime arginale a sud T. Poscola



Foto n° 22 – Sommità arginale incrocio SR11



Foto n° 23 – Sedime arginale a Sarego



Foto n° 24 – Sede propria incrocio SP18 a Sarego



Foto n° 25 – Fine sede propria a Lonigo



Foto n° 26 – Sommità arginale a Bagnolo

BREVE DESCRIZIONE

Tracciato pressochè arginale, lungo le sponde dei Torrenti Leogra e Timonchio, che unisce Torrebelvicino alle Sponde del Bacchiglione. A Marano Vicentino il tracciato raddoppia, in quanto inizia l'itinerario ciclabile patrocinato dall'IPA Ovest Vicentino e denominato "Dal Summano al Bacchiglione – La Via del Timonchio", del quale esiste il progetto preliminare a firma dell'Arch. Peron.

Sempre da Marano, parte una diramazione dell'itinerario fino alle porte di Thiene, a ridosso del sottopasso ferroviario di Via Santa Maria dell'Olmo.

Il tracciato ritorna ad essere unico alla confluenza del Leogra nel Timonchio, a sud dell'abitato di Marano Vicentino.

STATO DI FATTO

Partenza: TORREBELVICINO (Viale Novegno, all'incrocio con Via Schio)

Conclusione: DUEVILLE (Loc. Vivaro, alla confluenza del Torrente Timonchio nel Bacchiglione)

Comuni attraversati: Torrebelvicino, Schio, Marano Vicentino, Thiene, Malo, Isola Vicentina, Caldogno, Villaverla, Dueville

Connessioni ciclabili

- y) Itinerari ciclabili Ex-Ferrovie (in corrispondenza della Stazione ferroviaria di Schio)
- z) Itinerari ciclabili delle Risorgive (all'incrocio con la SP 49 a Villaverla e con le Vie Pomaroli e Timonchio a Caldogno, nonché alla confluenza del T. Timonchio nel F. Bacchiglione, al di là del fiume stesso)
- aa) Itinerario ciclabile Regionale R2 (alla confluenza del T. Timonchio nel F. Bacchiglione, al di là del fiume stesso)
- bb) Assi Relazionali (in particolare, il n° 35, a Schio in fondo a Viale Trento e Trieste, dopo il ponte sul T. Leogra)

Intermodalità ferroviaria

- v) linea Vicenza - Schio, stazione di Schio
- w) linea Vicenza - Schio, stazione di Marano Vicentino (a 2 km)
- x) linea Vicenza - Schio, stazione di Thiene (a 500 ml)
- y) linea Vicenza - Schio, stazione di Dueville (a 3 km)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Torrente Leogra e del Torrente Timonchio
- b) storico culturale
 - Villa Dal Ferro – Canneti – Vanzo – Barettoni, a Schio
 - Villa Caldogno, a Caldogno
 - Villa Da Porto – Milan Massari, a Dueville
 - Laboratorio della Civiltà Industriale, a Schio
 - Fornace Trevisan, a Villaverla
- c) religioso
 - Santuario di Santa Maria dell'Olmo, a Thiene.

Elementi detrattori e di pericolo

- qualche incrocio di troppo, troppo spesso con strade a carattere provinciale
- è necessaria la realizzazione di una apposita passerella sul Fiume Bacchiglione alla fine del tracciato, per raccordare le due sponde del fiume e collegare il tracciato stesso con gli Itinerari ciclabili delle Risorgive e l'Itinerario Regionale R2, che si uniscono in quel punto

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 29,800 circa (sommando i vari tratti), così ripartito per comune:
 - Torrebelvicino 300 ml

- Schio 7.200 ml
- Marano Vicentino 9.500 ml
- Thiene 1.500 ml
- Malo 3.100 ml
- Isola Vicentina 3.300 ml
- Villaverla 1.300 ml
- Caldogno 3.300 ml
- Dueville 300 ml
- dislivello: 177 m
- ubicazione: in prevalenza sulla sommità arginale dei Torrenti Leogra e Timonchio, alternatamente in dx e sx idrografica

Stato attuale del percorso

- per ciò che riguarda il tratto lungo il T. Leogra, si può notare alternanza tra sedime promiscuo su sede stradale, sterrato percorribile e sterrato non percorribile, in quanto occupato da fitta vegetazione;
- il tratto di Marano Vicentino, a monte della confluenza del T. Leogra nel T. Timonchio, ha una netta forma a T, dove l'ala insiste su sede stradale asfaltata (che si prolunga ad est fino a Thiene) e l'asta coincide con il sedime sterrato percorribile della sommità arginale del Timonchio in sx idrografica;
- ancora percorribile risulta la sommità arginale del Timonchio a valle della confluenza del Leogra, finché il tracciato non abbandona l'argine suddetto ed attraversa la SP 49 nel punto in cui la stessa diventa parallela al Timonchio;
- dopo un breve tratto promiscuo su sede stradale, dapprima bianca e successivamente asfaltata, si trova l'unico tratto di una certa consistenza (di itinerario ciclabile realizzato in sede propria, a lato di Via Pomaroli all'inizio del territorio di Caldogno.
Altri due tratti in sede propria, di poche centinaia di metri complessivi, sono ubicati presso il sottopasso alla SP46 var a Schio e lungo Via Cappuccini / Santa Maria dell'Olmo alle porte di Thiene;
- ancora un breve tratto promiscuo su sede stradale asfaltata (Via Piave e Via Timonchio) fino agli impianti sportivi di Via Vegre, in Comune di Caldogno ed infine l'ultimo tratto, sterrato, ma percorribile, sulla sommità arginale in sx idrografica del Timonchio.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Inizio tracciato a Torrebelticino



Foto n° 2 – Sottopasso SP46 var a Schio



Foto n° 3 – Lungo Leogra (sx idrograf.) a Schio



Foto n° 4 – Viale Trento e Trieste a Schio



Foto n° 5 – Sommità arginale impraticabile a Schio



Foto n° 6 – Passerella su T. Leogra a Liviera



Foto n° 7 – Innesso del tracciato in V. Mad. d/Grazie **Foto n° 8 – Tracciato "La via del Timonchio" a Marano**



Foto n° 9 - Sommità arginale T. Timonchio a Marano

Foto n° 10 - Sedime occupato da vegetazione



Foto n° 11 – Via Cappuccini/S. M. dell'Olmo a Thiene **Foto n° 12 – Confluenza Torrenti Leogra e Timonchio**



Foto n° 13 – Incrocio SP 48 a Malo



Foto n° 14 – Strada bianca in sx idrograf. T. Timonchio



Foto n° 15 – Sommità arginale in dx idrografica



Foto n° 16 – Fine tratto sommità arginale – incrocio SP 49



Foto n° 17 – Via Pontaron – sterrato / asfaltato



Foto n° 18 – Inizio pista esistente a Caldogeno



Foto n° 19 – Fine pista esistente a Caldogno



Foto n° 20 – Sedime sterrato percorribile verso Vivaro

BREVE DESCRIZIONE

Dall'inizio sud a Montebello fino a Chiampo (Via Pieve Bassa), l'itinerario è completamente asfaltato e percorribile, tanto da mountain che da city bike; quasi esclusivamente in sede propria (bidirezionale - larghezza media 2.50 ml) e quasi esclusivamente ubicato sulla sommità arginale del Torrente Chiampo.

In prosecuzione verso nord, l'itinerario corre prevalentemente a ridosso dell'alveo del T. Chiampo, alternativamente in sx ed in dx idrografica. Il sedime è vario: dalla sede stradale promiscua, allo sterrato percorribile a tratti oppure sconnesso; in sede propria risultano alcuni tratti, di nuovo in territorio di Chiampo (1000 ml circa complessivi), di S. Pietro Mussolino (1.500 ml circa complessivi), di Altissimo (un solo tratto di 450 ml circa) e di Crespadoro (un tratto di 1050 ml circa).

STATO DI FATTO

Partenza: MONTEBELLO VICENTINO (Via 24 Maggio)

Conclusione: CRESPADORO (Loc. Ferrazza)

Comuni attraversati:, Montebello Vicentino, Zermeghedo, Montorso Vicentino, Arzignano, Chiampo, San Pietro Mussolino, Altissimo, Crespadoro

Connessioni ciclabili

- cc) Pista ciclabile Regionale R1 (a Montebello Vicentino, a pochi metri dalla conclusione)
- dd) Ciclopista linea ferroviaria storica Montecchio Chiampo (in adiacenza lungo l'abitato di Arzignano ed in prossimità, lungo l'abitato di Chiampo)

Intermodalità ferroviaria

- z) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Montebello Vicentino (ad 1 km)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Torrente Chiampo, sulla cui sommità arginale si estende pressoché interamente il percorso ciclabile
- b) storico culturale
 - Castello Maltraverso, a Montebello Vicentino
 - Villa Da Porto Barbaran, a Montorso Vicentino
 - Castello di Arzignano
 - Santuario della Grotta di Lourdes, a Chiampo
 - Museo e Convento Francescani, a Chiampo
 - Museo Etnografico, a Crespadoro

Elementi detrattori e di pericolo

- intersezioni con alcune strade provinciali e locali, tra cui la SP 31 (che l'itinerario ciclabile interseca a poche centinaia di metri a nord dello snodo viario con la SR 11 a Montebello Vicentino, a Chiampo e ad Arso), la SP 33 (a Montorso Vicentino), Via del Commercio e Via Tiro a Segno ad Arzignano
- breve, ma erta salita (da percorrere con bici alla mano) alla ripartenza dell'itinerario da Via Borgo verso nord, in uscita da Montebello
- necessità di realizzare ben sei passerelle ciclabili per quattro previsti attraversamenti dell'alveo del T. Chiampo e per due attraversamenti di affluenti del medesimo a nord di Via Pieve Bassa a Chiampo fino a Crespadoro.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 26,000 circa, così ripartito per comune:
 - Montebello Vicentino 2.000 ml
 - Zermeghedo 1.000 ml

- Montorso Vicentino 2.400 ml
- Arzignano 5.500 ml
- Chiampo 7.100 ml
- S. Pietro Mussolino 3.300 ml
- Altissimo 2.800 ml
- Crespadoro 1.900 ml
- dislivello: 308 m
- ubicazione: prevalentemente sulla sommità arginale del T. Chiampo: in dx idrografica per il primo tratto da Montebello a Chiampo (V. Pieve Bassa)
alternatamente lungo starde locali e sommità arginale (tanto dx quanto sx) del T. Chiampo fino alla conclusione a nord.

Stato attuale del percorso

tutto pavimentato in asfalto ed in sede propria (ad eccezione del citato tratto in sede stradale promiscua lungo Via Borgo) il primo tratto da Montebello fino a V. Pieve Bassa a Chiampo; altri tratti sono realizzati in sede propria mediante appalto a cura del Consorzio Bacino imbrifero Montano (BIM) dell'Adige fra i comuni della Provincia di Vicenza, sulla scorta del progetto definitivo-esecutivo redatto il 15/03/2013 dell'Ing. Pretto di Cornedo Vicentino (approvato con Delibera Consiglio Direttivo BIM n° 10 in data 29/03/2013, ancora a Chiampo, a S. Pietro Mussolino, Altissimo e Crespadoro, per un totale di sviluppo già realizzato in sede propria pari a circa 15,800 km.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 - Inizio /fine itinerario a sud



Foto n° 2 - Inizio /fine Via Borgo



Foto n° 3 - Inizio itinerario in sede propria



Foto n° 4 - Itinerario in sommità argine sinistro



Foto n° 5 - Attraversamento di Via del Commercio



Foto n° 6 - Itinerario in sommità argine sinistro



Foto n° 7 – Pavimentazione asfaltata colorata



Foto n° 8 – Pavimentazione asfaltata colorata



Foto n° 9 – Attraversamento T. Chiampo



Foto n° 10 – Inizio /fine primo tratto a Chiampo



Foto n° 11 – Attraversamento T. Chiampo



Foto n° 12 – Itinerario in sede propria a Chiampo



Foto n° 13 – Itinerario in sede propria a Chiampo



Foto n° 14 – Attraversamento T. Chiampo



Foto n° 15 - Itinerario in sede propria a S.P.Mussolino



Foto n° 16 - Itinerario in sede propria a S.P.Mussolino



Foto n° 17 – Itinerario in sede propria ad Altissimo



Foto n° 18 – Itinerario in sede propria ad Altissimo



Foto n° 19 - Itinerario in sede propria a Crespadoro



Foto n° 20 - Fine itinerario in sede propria

BREVE DESCRIZIONE

Trattasi del tracciato della ex ferrotramvia Vicenza – Valdagno – Recoaro e della sua diramazione Montecchio Maggiore – Chiampo, linea inaugurata il 1° Agosto 1880 e dismessa definitivamente il 14 Maggio 1980.

Il percorso è, perciò, divisibile in due tratti ben distinti.

Il primo, della lunghezza di oltre 40 km, ripercorre il tracciato principale della linea Vicenza – Recoaro ed insiste, per oltre il 60% del suo sviluppo, su sedime stradale, in prevalenza regionale (SR 11) e provinciale (SP 246).

Il secondo, della lunghezza di poco più di 10 km, ripercorre il tracciato della diramazione Montecchio - Chiampo ed insiste completamente su sedime stradale in prevalenza provinciale (SP 93 e SP 31).

STATO DI FATTO**Partenza**

- VICENZA (Piazzale Bologna – ampio parcheggio) – percorso principale
- MONTECCHIO MAGGIORE (Bivio di San Vitale) – diramazione

Conclusione

- RECOARO TERME (stazione storica – ampio parcheggio) – percorso principale
- CHIAMPO (stazione storica – ampio parcheggio) – diramazione

Comuni attraversati

- Vicenza, Creazzo (confine con Vicenza e Altavilla Vic.na), Altavilla Vicentina, Sovizzo (confine con Altavilla Vic.na), Montecchio Maggiore, Trissino, Castelgomberto, Brogliano, Cornedo Vicentino, Valdagno, Recoaro Terme – percorso principale
- Montecchio Maggiore, Arzignano, Chiampo – diramazione

Connessioni ciclabili

- ee) Itinerario ciclabile Agno-Guà (anche in sovrapposizione e parallelismo in territorio di Recoaro) – percorso principale
- ff) Itinerario ciclabile del Chiampo (solo in parallelismo per un breve tratto in centro abitato ad Arzignano ed in vicinanza in testa alla medesima pista a Chiampo) – diramazione
- gg) vari Assi Relazionali

Intermodalità ferroviaria

- aa) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Altavilla-Tavernelle (a 200 m)
- bb) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Vicenza (a 500 m)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Torrente Agno, nelle cui immediate vicinanze si estende la parte settentrionale del tracciato principale, in territorio di Recoaro
- b) storico culturale
 - Mura romane, a Vicenza
 - Castelli di Giulietta e Romeo, a Montecchio Maggiore
 - Castello di Arzignano
 - Villa De Salvi Negri – Valmarana, a Vicenza
 - Villa Bonini – Fontanive, a Vicenza
 - Villa Cordellina, a Montecchio Maggiore
 - Villa Inferiore Trissino – Da Porto – Marzotto, a Trissino
 - Villa Superiore Trissino – Da Porto – Marzotto, a Trissino
 - Villa Caliaro Bassani – Dalle Ore Buffa, a Trissino
 - Villa Trissino Paninsacco, a Trissino
 - Villa Piovene – Da Porto – Da Schio, a Castelgomberto
 - Villa Trissino, a Cornedo Vicentino
 - Villa Margherita, a Recoaro

- Santuario della Madonna di Monte Berico, a Vicenza
- Santuario di Santa Maria delle Grazie, ad Arzignano
- Santuario della Grotta di Lourdes, a Chiampo
- Pinacoteca Civica di Palazzo Chiericati, a Vicenza
- Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, a Vicenza
- Museo Naturalistico e Archeologico di Santa Corona, a Vicenza
- Museo Diocesano, a Vicenza
- Piccolo Museo della Moneta, a Vicenza
- Museo Geopaleontologico Domenico dal Lago, a Valdagno
- Museo delle Macchine Tessili, a Valdagno
- Museo e Convento Francescani, a Chiampo
- Museo della vita del soldato nella I Guerra Mondiale, a Recoaro

Elementi detrattori e di pericolo

- coincidendo, per la maggior parte del percorso, con il tracciato di strade ad alta intensità di traffico, l'itinerario in oggetto è costellato di incroci con strade provinciali e locali, spesso individuati da rotonde.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 48,400 circa (percorso principale) così ripartito per comune:
 - Vicenza 3.200 ml
 - Creazzo 1.900 ml
 - Altavilla Vicentina 3.400 ml
 - Sovizzo 200 ml
 - Montecchio Maggiore 8.500 ml
 - Trissino 3.000 ml
 - Castelgomberto 2.000 ml
 - Brogliano 1.000 ml
 - Cornedo Vicentino 6.600 ml
 - Valdagno 7.100 ml
 - Recoaro Terme 11.500 ml
- lunghezza: km 10,800 circa (diramazione) così ripartito per comune:
 - Montecchio Maggiore 1.600 ml
 - Arzignano 6.700 ml
 - Chiampo 2.500 ml
- dislivello: 395 m (percorso principale) e 80 m (diramazione)
- ubicazione: in prevalenza a fianco della linea ferroviaria VE-MI in territorio di Vicenza; successivamente lungo la SR 11 fino a Montecchio Maggiore; prevalentemente lungo la SP 246 da Montecchio a Recoaro (percorso principale) prevalentemente lungo la SP 93 prima, da Montecchio ed SP 31, poi fino a Chiampo (diramazione)

Stato attuale del percorso

- per la maggior parte situato su sede stradale promiscua, principalmente ad intenso traffico veicolare;
- dei tratti su sedime sterrato risultano percorribili, preferibilmente con ruote a battistrada rinforzato, i tratti in territorio di Cornedo, Brogliano e in Loc. Ghisa di Montecchio Maggiore;
- non trascurabili sono comunque le situazioni di itinerario ciclabile in sede propria:
 - un tratto della lunghezza di ml 350, in buona parte a sbalzo, con pavimentazione in griglia di acciaio e in masselli autobloccanti in calcestruzzo, lungo la SP 246 a ridosso dello stabilimento della Recoaro;
 - un percorso protetto lungo il Ponte dei Nori a Valdagno;
 - un tratto asfaltato di 3 km in centro a Montecchio Maggiore;
 - un tratto, sempre asfaltato, lungo la SR 111 a Tavernelle;
 - un tratto asfaltato di 1,5 km lungo la SP 93 ad Arzignano;
 - un tratto, sempre asfaltato e sempre ad Arzignano, su lati opposti della SP 31 per complessivi 1.200ml;
 - il tratto conclusivo di ml 800, fino alla stazione storica di Chiampo, con finitura in asfalto colorato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Sede propria a Recoaro



Foto n° 2 – SP 246 alle porte di Recoaro



Foto n° 3 – Sede protetta su Ponte dei Nori-Valdagno



Foto n° 4 – Sedime sterrato a Brogliano



Foto n° 5 – Stazione di Brogliano



Foto n° 6 – Innesto sulla SP 246 a Castelvoghera



Foto n° 7 – Stazione di Castelvoghera

Foto n° 8 – Stazione di Trissino



Foto n° 9 – Sedime sconnesso lato SP 246 a Trissino

Foto n° 10 – Loc. Ghisa – stazione e inizio sterrato



Foto n° 11 – Loc. Ghisa – fine tratto asfaltato



Foto n° 12 – SP 93 – inizio sede propria ad Arzignano

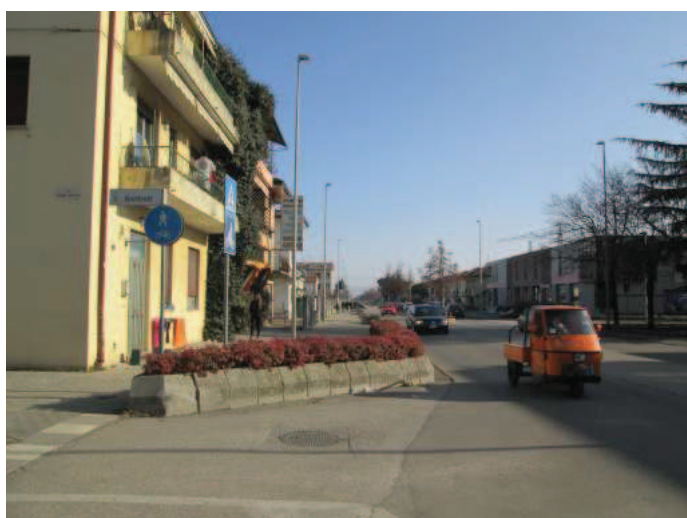


Foto n° 13 – Fine sede propria in centro ad Arzignano



Foto n° 14 – Sp 31 dall'itinerario del Chiampo



Foto n° 15 - Inizio sede propria in uscita da Arzignano

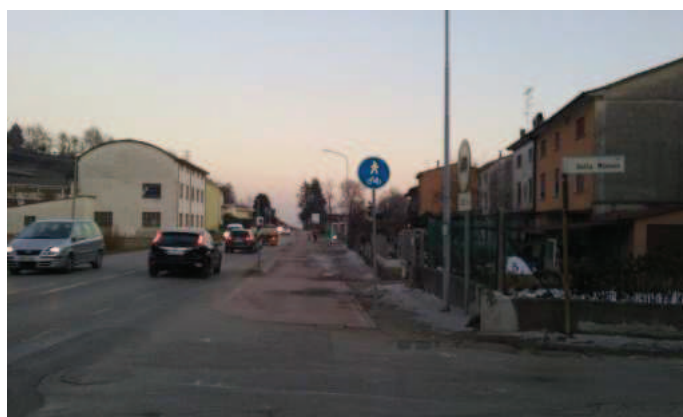


Foto n° 16 – Fine sede propria ad Arzignano

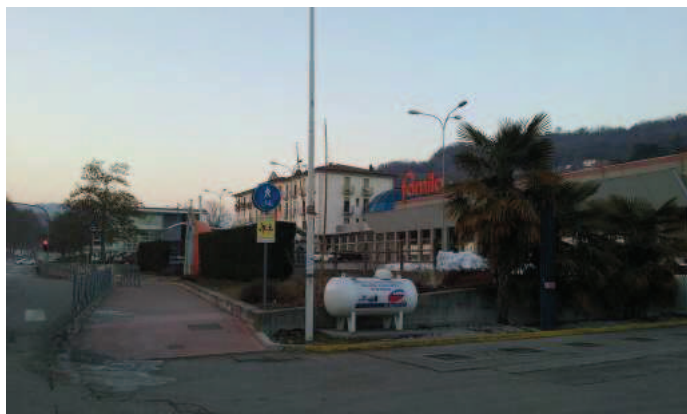


Foto n° 17 – SP 31 – inizio sede propria a Chiampo



Foto n° 18 – Fine diramazione - Staz. di Chiampo



Foto n° 19 – Fine sede propria - Stazione S. Vitale



Foto n° 20 – Sede propria - Stazione di S. Pietro M.M.



Foto n° 21 – Inizio sede propria a Montecchio



Foto n° 22 – Inizio sede propria ad Altavilla



Foto n° 23 – SR 11 su F. Retrone



Foto n° 24 – Inizio/fine itinerario a Vicenza

BREVE DESCRIZIONE

Trattasi dei tracciati delle linee ferroviarie storiche che collegavano Schio e Thiene ad Arsiero, posto a metà tra la Valle dell'Astico e la Val di Posina e ad Asiago, sull'omonimo altopiano.

Tra il 1884 ed il 1910, vennero inaugurate le tratte ferroviarie da Schio a Piovene Rocchette, da Piovene R. ad Arsiero, da Thiene a Piovene R. e da Piovene R. ad Asiago.

Durante il primo dopoguerra, tutte e quattro le suddette tratte erano gestite dalla Società Veneta, che le aveva accorpate in due linee ferroviarie principali (come da locandina degli orari del 1934 riportata in fondo alla documentazione fotografica):

- la ferrovia Schio - (Rocchette) - Asiago (sospesa nel 1950)
- la ferrovia Thiene - (Rocchette) - Arsiero (sospesa nel 1964),

con lo snodo centrale a Piovene Rocchette.

Nel presente Piano Provinciale è stato perciò scelto di suddividere l'itinerario in oggetto in due percorsi distinti, che ripercorressero il tracciato delle linee ferroviarie, così come consolidate durante la gestione della Società Veneta.

La distinzione dei due percorsi viene meno solo in corrispondenza del tratto centrale a Piovene Rocchette, lungo Via M.te Verena e lungo Via Rossi (SP 350), per una lunghezza complessiva di circa 1.200 ml.

LINEA FERROVIARIA STORICA SCHIO - ROCCHETTE - ASIAGO

L'itinerario, della lunghezza complessiva di circa 31 km (compreso il tratto centrale a Piovene Rocchette, in sovrapposizione all'itinerario Thiene - Arsiero), corre quasi esclusivamente su sede propria, in parte asfaltata:

- in territorio di Schio
- in territorio di Piovene a sud della sovrapposizione all'itinerario Thiene - Arsiero
- dal campo sportivo di Cesuna alla stazione storica di Asiago;

risulta invece prevalentemente promiscuo su sede stradale asfaltata:

- lungo tutto il territorio comunale di Santorso
 - in territorio di Piovene, nel tratto in sovrapposizione all'itinerario Thiene - Arsiero;
- corre infine sostanzialmente su sedime sterrato percorribile nel tratto tra Piovene Rocchette e Cesuna.

Esso coincide, nel tratto a monte (tra il casello di Campello, a sud di Treschè Conca, alla stazione storica di Asiago) con un percorso ciclabile consolidato denominato "La Strada del Vecchio Trenino".

STATO DI FATTO**Partenza**

- SCHIO (Piazzale della stazione ferroviaria - Via Baccharini - Parcheggio auto e portabiciclette protetto)

Conclusione

- ASIAGO (davanti alla storica stazione, in Via Costo)

Comuni attraversati

- Schio, Santorso, Piovene Rocchette, Cogollo del Cengio, Roana, Asiago

Connessioni ciclabili

- hh) Itinerario ciclabile Leogra Timonchio, sul piazzale della stazione di Schio
- ii) Itinerario ciclabile regionale R2, in corrispondenza della storica stazione di Cogollo del Cengio ed in sovrapposizione, dalla medesima stazione all'imbocco della Galleria 1[^] Barricata, sul Costo
- jj) vari Assi Relazionali, tra i quali il n° 1 (in corrispondenza della storica stazione di Cesuna di Roana) ed il n° 4 (ad Asiago, storica stazione)

Intermodalità ferroviaria

- cc) linea Vicenza - Schio, stazione di Schio (parcheggio auto, portabiciclette protetto)

Temi di interesse

a) naturalistico

- l'incantevole contesto boschivo, in particolare a monte dell'incrocio con la SP 349 fino all'arrivo a Cesuna, nonché il passaggio attraverso le cinque gallerie ovoidali presenti lungo il tracciato, nessuna delle quali però illuminata artificialmente

b) storico culturale

- Casa Verlato – Filippi - Chiappin, a Piovene Rocchette
- Santuario della Beata Vergine dell'Angelo, a Piovene Rocchette
- Museo della Grande Guerra 1915-1918, a Canove di Roana
- Museo dei Cuchi, a Cesuna di Roana
- Museo Le Carceri, ad Asiago
- Museo Naturalistico Didattico, ad Asiago
- Sacrario Militare di Asiago

Elementi detrattori e di pericolo

- numerosi incroci, perlopiù con strade locali;
- necessità di ripristinare il viadotto ferroviario sul torrente Astico, la cui campata metallica lato Piovene è stata smantellata nel 1966, nonché di riaprire la contigua Galleria dell'Obelisco, della lunghezza di 100m, il cui ingresso a nord, sull'Astico, è stato murato, mentre quello a sud è coperto da un magazzino del complesso Lanerossi;
- la privatizzazione del tratto tra la stazione storica di Cogollo e quella di Campiello;
- l'eccessiva pendenza, per un itinerario ciclabile, del predetto tratto Cogollo - Campiello, utilizzato in passato a cremagliera dai mezzi ferroviari, con pendenza media dell'11,5 % e punte del 12,5 %;
- risulta crollato il sottopasso della SP 349 a monte della Galleria Barricataella.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 30,700 circa (compresa sovrapposizione all'itinerario Thiene - Arsiero) così ripartito per comune:

- Schio	2.500 ml
- Santorso	3.900 ml
- Piovene Rocchette	4.100 ml
- Cogollo del Cengio	9.000 ml
- Roana	9.500 ml
- Asiago	1.700 ml
- dislivello: 790 m
- ubicazione: principalmente lungo la SP 350, tra il centro abitato di Schio e lo stabilimento Lanerossi a Piovene, prima del bivio per Velo d'Astico;
segue, invece, più o meno da vicino, intersecandoli in più punti, i tracciati della SP 350 (dal bivio per Velo d'Astico alla stazione storica di Cogollo) e della SP 349 fino a Treschè Conca, allontanandosene poi deviando verso Cesuna, riportandosene poi a ridosso da Canove ad Asiago.

Stato attuale del percorso

- il tratto in Comune di Schio, quello in Comune di Piovene dal confine con Santorso allo sbocco di Via Trento sulla SP 350, nonché quello ad Asiago tra Via F. Baracca (punto vendita Migross) e la conclusione dell'itinerario, sono su sede propria asfaltata;
- dal ponte interrotto sul T. Astico al casello che precede la stazione di Cogollo, nonché dal casello a nord della stazione di Cogollo a via Baracca ad Asiago (punto vendita Migross) il sedime è sterrato, ma in buona parte percorribile, preferibilmente con ruote a battistrada rinforzato;
- il rimanente sedime è promiscuo su sede stradale asfaltata.

LINEA FERROVIARIA STORICA THIENE - ROCCHETTE - ARSIERO

L'itinerario, della lunghezza complessiva di circa 16 km (compreso il tratto centrale a Piovene Rocchette, in sovrapposizione all'itinerario Schio - Asiago), corre principalmente su sede propria:

- a cavallo dei territori comunali di Zugliano e Carrè, per un tratto di circa 3 km con pavimentazione in conglomerato bituminoso
- dall'incrocio tra SP 350 ed SP 80 a Piovene, fino alla stazione storica di Arsiero, quasi completamente su sedime in misto cementato e coincidente con il percorso ciclabile consolidato denominato "Itinerario ciclopedonale Ex Ferrovia Rocchette Arsiero";

risulta invece prevalentemente promiscuo su sede stradale bitumata:

- lungo un breve tratto iniziale in territorio di Zugliano
- dal centro di Carrè all'incrocio tra SP 350 ed SP 80
- lungo il brevissimo tratto finale in centro ad Arsiero.

STATO DI FATTO

Partenza

- THIENE (in realtà, confine dei territori comunali di Thiene e Zanè, lungo la SP 116 - Via del Costo)

Conclusione

- ARSIERO (Piazzale della storica stazione – ampio parcheggio)

Comuni attraversati

- Zanè, Carrè, Chiuppano, Piovene Rocchette, Velo d'Astico, Arsiero,

Connessioni ciclabili

- Itinerario ciclabile regionale R2: vi si innesta ad Arsiero, prima dell'arrivo alla stazione storica e vi si sovrappone fino alla predetta stazione; inoltre, due diramazioni della "R2" si collegano all'itinerario in oggetto a Seghe di Velo, all'incrocio con Via Villa di Sotto ed a San Giorgio, all'incrocio con l'omonima via.

Intermodalità ferroviaria

- linea Vicenza - Schio, stazione di Thiene (a 2,2 km))

Temi di interesse

- naturalistico

- la suggestività del paesaggio montano e dell'asta fluviale del Torrente Astico (visibile solo a tratti), del passaggio attraverso le numerose gallerie e del passaggio sopra il viadotto sul Torrente Posina

- storico culturale

- Casa Verlatto – Filippi - Chiappin, a Piovene Rocchette
- Villa Fogazzaro detta "La Montanina", a Velo d'Astico
- Villa Velo - Zabeo, a Velo d'Astico
- Santuario della Beata Vergine dell'Angelo, a Piovene Rocchette
- Museo della Guerra del '15 – '18, a Chiuppano
- Museo della Civiltà Rurale, a Caltrano
- Cultura e Natura, a Velo d'Astico

Elementi detrattori e di pericolo

- qualche incrocio, quasi esclusivamente con strade locali, nel tratto iniziale fino al bivio per Velo d'Astico
- pochi gli incroci presenti, invece, nel tratto successivo, da Rocchette ad Arsiero.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 16,000 circa (compresa sovrapposizione all'itinerario Schio - Asiago) così ripartito per comune:
 - Zanè 1.600 ml
 - Carrè 3.000 ml
 - Chiuppano 2.100 ml
 - Piovene Rocchette 3.900 ml

- Velo d'Astico 4.800 ml
- Arsiero 600 ml
- dislivello: 180 m
- ubicazione: lungo il percorso della SP 116 da Thiene a Chiuppano
 in posizione intermedia tra i torrenti Astico e Posina e la SP 80, nel tratto tra Rocchette ed Arsiero.

Stato attuale del percorso

- in sede propria bitumata in uscita dal centro abitato di Zanè all'ingresso del centro di Carrè (3 km circa);
- in sede propria con finitura superficiale in misto cementato dal bivio per Velo d'Astico al superamento del ponte sul T. Posina ad Arsiero (6,5 km circa);
- promiscuo su sede stradale bitumata per i rimanenti tratti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Sede propria in centro a Schio



Foto n° 2 – Sede propria a Schio



Foto n° 3 – Sede propria in ingresso a Schio



Foto n° 4 – Inizio sede propria a Piovene R.



Foto n° 5 – Sede propria a Piovene R.



Foto n° 6 – Sede propria a Piovene R.



Foto n° 7 – Breve tratto in sede propria a Piovene R.



Foto n° 8 – Ponte su SP 349 a Chiuppano



Foto n° 9 – Inizio sede propria a Carrè



Foto n° 10 – Inizio sede propria a Zanè



Foto n° 11 – Ponte interrotto su T. Astico



Foto n° 12 – Sedime sterrato a Cogollo d.C.



Foto n° 13 - Salita su sterrato dopo Staz. di Cogollo



Foto n° 14 – Arrivo alla Galleria 1^ Barricata



Foto n° 15 –A monte della Galleria Barricatella



Foto n° 16 – A monte sottopasso SP 349



Foto n° 17 – Tratto boschivo a valle di Campiello



Foto n° 18 – Ingresso nord galleria di Treschè Conca



Foto n° 19 - Interno della galleria di Cesuna



Foto n° 20 – In prossimità della Stazione di Canove



Foto n° 21 - Sede propria a Valle Vescovi



Foto n° 22 – Arrivo al piazzale della Staz. di Asiago



Foto n° 23 – Tratto in galleria a Piovene R.



Foto n° 24 – Galleria e area di sosta



Foto n° 25 - Sedime sterrato e casello a Borgo Le Lujare



Foto n° 26 – Sedime sterrato tra Velo e Meda



Foto n° 27 – Sedime sterrato verso Velo d’Astico



Foto n° 28 – Inizio ponte su T. Posina ad Arsiero

Fare attenzione di Rocchette. Si notano i due tipi di lavoro a scartamento ridotto (segno rettilineo) e a scartamento normale (segno curvato).

SOCIETÀ VENETA
per Costruzione ed Esercizio di Ferrovia Secondaria Italiana

ORARIO
dal 16 SETTEMBRE 1934-XII

Ferrovia THIENE-ARSIERO				Ferrovia SCHIO-ASIAGO			
Da THIENE ad ARSIERO		Da ARSIERO a THIENE		Da SCHIO ad ASIAGO		Da ASIAGO a SCHIO	
Partenza	10:00, 12:00, 14:00	Partenza	11:00, 13:00, 15:00	Partenza	10:00, 12:00, 14:00	Partenza	11:00, 13:00, 15:00
Arrivo	10:30, 12:30, 14:30	Arrivo	11:30, 13:30, 15:30	Arrivo	10:30, 12:30, 14:30	Arrivo	11:30, 13:30, 15:30
Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti	

Comunicazioni fra Chiave e Asiago				Comunicazioni fra Schio e Arsiero			
Da THIENE ad ASIAGO		Da ASIAGO a THIENE		Da SCHIO ad ARSIERO		Da ARSIERO a SCHIO	
Partenza	10:00, 12:00, 14:00	Partenza	11:00, 13:00, 15:00	Partenza	10:00, 12:00, 14:00	Partenza	11:00, 13:00, 15:00
Arrivo	10:30, 12:30, 14:30	Arrivo	11:30, 13:30, 15:30	Arrivo	10:30, 12:30, 14:30	Arrivo	11:30, 13:30, 15:30
Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti		Intervallo orario: 120 minuti	

LA DIREZIONE

Chiaro Società Veneta - anno 1934

Nello secondo
promosse e
Schio ed i
Arsiero e
Chiave
della prima
l'espansione
piemontese
"Rocchette II"
filatura e tessi
opifici erano

BREVE DESCRIZIONE

A differenza della maggior parte degli altri itinerari ciclabili di piano, il tracciato in esame ha un andamento pressoché "trasversale" (da est a ovest, anziché da nord a sud) in relazione al territorio provinciale; esso risponde all'esigenza di una connessione per l'appunto "trasversale" tra i distretti industriali dell'alto vicentino con il bassanese.

Come indica il nome stesso, il percorso si pone a ridosso delle asperità montuose dell'Altopiano di Asiago e coincide completamente con il tracciato della SP 121 "Gasparona" (da Thiene a Marostica) e della SP 248 "Schiavonesca Marosticana" (da Marostica a Bassano).

Un terzo del tracciato lungo oltre 22 km risulta realizzato in sede propria o, quanto meno, in corsia riservata a margine della sede stradale; i tratti del percorso già realizzati sono generalmente bidirezionali e posizionati su un lato solo della Strada Provinciale (a volte sul lato nord, a volte su quello a sud); fanno eccezione:

- il tratto iniziale di circa 500 ml in uscita da Thiene, lungo Viale Europa, monodirezionale, su corsia riservata delimitata da strisce bianca e gialla sul margine sud della sede stradale;
- un tratto di circa 500 ml in Comune di Pianezze, a ridosso del confine con Marostica, dove la pista ciclabile è stata realizzata su entrambi i lati della strada ed è monodirezionale;
- il tratto contiguo al precedente in Comune di Marostica, lungo circa 400 ml, in sede propria, monodirezionale, sul lato nord di Via Panica;
- il tratto finale a Bassano del Grappa, lungo Viale Vicenza e Viale Pecori Giraldi, monodirezionale, su corsia riservata su entrambi i margini della sede stradale.

STATO DI FATTO

Partenza: THIENE (Parco di Viale Europa)

Conclusione: BASSANO DEL GRAPPA (incrocio tra Viale Pecori Giraldi e Viale Diaz)

Comuni attraversati: Thiene, Sarcedo, Breganze, Mason Vicentino, Molvena, Pianezze, Marostica, Bassano del Grappa

Connessioni ciclabili

- kk) Itinerario ciclabile Regionale R2 (a ridosso del Torrente Astico, al confine fra i territori di Breganze e Fara Vicentino)
- ll) Itinerario ciclabile del Brenta (in testa al tracciato a Bassano del Grappa)

Intermodalità ferroviaria

- dd) linea Vicenza - Schio, stazione di Thiene (ad 1,5 km)
- ee) linea Vicenza - Trento e Padova - Trento, stazione di Bassano del Grappa (a 4 km)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - solo puntuale, in corrispondenza dell'intersezione con l'asta fluviale del Torrente Astico, sulla cui sommità arginale si sviluppa l'itinerario ciclabile regionale R2
- b) storico culturale
 - Villa Thiene - Cornaggia - Mangilli, a Thiene
 - Villa Da Porto - Colleoni - Thiene detta "il Castello", a Thiene
 - Villa Balardi - Zironda detta "Ca' Dotta", a Sarcedo
 - Villa Franzan - Guerra detta "il Barcon", a Sarcedo
 - Villa Capra - Fortunato - Toscan, a Sarcedo
 - Villa Diedo detta "delle Rose", a Breganze
 - Villa Angaran delle Stelle - Cattaneo, a Mason Vicentino
 - Villa Loschi - Cerato - Gualtieri, a Mason Vicentino
 - Villa Dalle Laste - Favero - Raselli, a Marsan di Marostica
 - Castello Superiore, Mura Scaligere e Castello Inferiore, a Marostica
 - Museo del Duomo, a Thiene
 - Antica Officina Radin e Museo del Maglio, a Breganze

- Museo della Ditta Dal Degan, a Mason Vicentino
- Museo dei Costumi della Partita a Scacchi (presso il Castello Inferiore), a Marostica
- Museo del Cappello di Paglia e Museo Ornitologico Angelo Fabris, a Marostica

Elementi detrattori e di pericolo

- intersezioni con numerose strade locali e provinciali, anche ad intenso traffico

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 22,200 circa, così ripartito per comune:
 - Thiene 1.500 ml
 - Sarcedo 3.700 ml
 - Breganze 4.100 ml
 - Mason Vicentino 2.500 ml
 - Molvena 1.400 ml
 - Pianezze 1.200 ml
 - Marostica 4.900 ml
 - Bassano del Grappa 2.900 ml
- dislivello: 57 m
- ubicazione: pressoché coincidente con i tracciati della SP 121 "Gasparona" (da Thiene a Marostica) e della SP 248 "Schiavonesca Marosticana" (da Marostica a Bassano), oltre ai tratti terminali in ambito urbano (Viale Europa a Thiene, Viale Vicenza e Viale Pecori Giraldi a Bassano); i tratti già realizzati sono ubicati tanto sul lato nord quanto sul lato sud delle citate strade provinciali

Stato attuale del percorso

pavimentato in conglomerato bituminoso, salvo un brevissimo tratto a Breganze (pavimentato in masselli di calcestruzzo) ed un tratto a Molvena (palladiana di porfido) per i tratti in sede propria o corsia riservata (33% circa); su sede stradale asfaltata promiscua per i rimanenti due terzi circa.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Pista su corsia riservata a Thiene



Foto n° 2 – Tratto realizzato a Sarcedo (lato N SP)



Foto n° 3 - Tratto realizzato a Sarcedo (lato N SP)



Foto n° 4 – Tratto realizzato a Breganze (lato S SP)



Foto n° 5 – Tratto realizzato a Breganze (lato N SP)



Foto n° 6 – Tratto realizzato a Breganze (lato N SP)



Foto n° 7 – Pavimentazione asfaltata colorata



Foto n° 8 – Pista bidirezionale a Pianezze (lato S)



Foto n° 9 – Passerella su Torrente Valletta



Foto n° 10 – Tratto realizzato a Marostica (lato S)



Foto n° 11 – Pista bidirezionale a Marostica



Foto n° 12 – Termine percorso a Bassano d/Grappa

BREVE DESCRIZIONE

Trattasi del tracciato della ex ferrotramvia Noventa Vicentina – Vicenza, da tempo dismessa.

Il percorso è completamente realizzato in sede propria asfaltata; in territorio di Longare, pressoché in corrispondenza dell'installazione militare americana, il sedime dell'ex ferrotramvia sfocia nella SP Riviera Berica e coincide con l'itinerario ciclabile regionale R1, che procede verso Vicenza appunto costeggiando la Riviera Berica.

Superata Villa Capra "La Rotonda", l'itinerario in oggetto si stacca nuovamente dalla Riviera Berica (e dall'itinerario R1), ripercorrendo esattamente il sedime dell'ex ferrotramvia, per terminare a Vicenza in Viale Risorgimento, a fianco del monumentale Arco delle Scalette.

STATO DI FATTO

Partenza: NOVENTA VICENTINA (incrocio tra Via Prolin e Via Spinosa)

Conclusione: VICENZA (Viale Risorgimento - Piazzale Fraccon)

Comuni attraversati

- Noventa Vicentina, Agugliaro, Campiglia dei Berici, Sossano, Villaga, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Castegnero, Longare, Vicenza

Connessioni ciclabili

- mm) Itinerario ciclabile Treviso Ostiglia (parallelismo per circa 2,5 km ed incrocio a Ponte di Mossano)
- nn) Itinerario ciclabile Regionale R1 (innesto nel centro di Longare e sovrapposizione dall'uscita di Longare stessa a poco dopo Villa Capra)
- oo) Itinerario ciclabile Regionale R2 (innesto in Loc. Ponti di Debba)
- pp) Asse Relazionale n° 89 (in territorio di Agugliaro, poco a nord dell'incrocio con la SP 6)

Intermodalità ferroviaria

- ff) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Vicenza (a 1000 m)

Temi di interesse

b) storico culturale

- Villa Pojana – Arnaldi - Prosdocimi, a Noventa Vicentina
- Villa Barbarigo, a Noventa Vicentina
- Villa Saraceno - Franchin, ad Agugliaro
- Villa Saraceno detta "delle Trombe", ad Agugliaro
- Villa Dal Verme - Pigafetta, ad Agugliaro
- Villa Bertoli – Carampin - Martini, a Mossano
- Villa Pigafetta - Camerini, a Mossano
- Villa Barbaran – Muraro - Grassi, a Nanto
- Villa Dottori – Scaroni detta "Palazzo Bianco", a Longare
- Villa Zoga – Godi - Miotto, a Longare
- Villa Trento – Branzo Foschi – Folco Zambelli, a Longare
- Villa Godi – Taverna - Basso, a Longare
- Villa Morlini – Trento – Carli detta "Eolia", a Longare
- Villa Trento – Valmarana - Carli, a Longare
- Villa Molin – Trento – Da Schio detta "Ca' Molina", a Longare
- Villa Garzadori – Da Schio detta "Grotta dei Marinai", a Longare
- Villa Trento – Da Schio, a Longare
- Villa Righi – Zambon - Zannini, a Longare
- Villa Piovene – Garbin – Pigatti, a Vicenza
- Villa Bertolo – Valmarana detta "ai Nani", a Vicenza
- Villa Lampertico – Rossi di Schio, a Vicenza
- Villa Rubini, a Vicenza
- Villa Almerico – Capra – Valmarana detta "La Rotonda", a Vicenza

Elementi detrattori e di pericolo

- Il tracciato è costellato di incroci, ma, salvo che per due attraversamenti della SP 247 Riviera Berica, per lo più con strade locali a ridotto traffico veicolare e con stradine isolate, che rappresentano poco più che degli accessi privati.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 30,900 circa, così ripartito per comune:
 - Noventa Vicentina 2.000 ml
 - Agugliaro 1.000 ml
 - Campiglia dei Berici 2.400 ml
 - Sossano 5.500 ml
 - Villaga 7.100 ml
 - Barbarano Vicentino 3.300 ml
 - Mossano 2.800 ml
 - Nanto 1.900 ml
 - Castegnero 3.300 ml
 - Longare 2.800 ml
 - Vicenza 1.900 ml
- dislivello: 15 m
- ubicazione: il percorso coincide con la linea ferrotramviaria in disarmo Noventa Vicentina – Vicenza delle Ferrovie e Tramvie Vicentine, che segue l'andamento della SP 247 Riviera Berica, rimanendone accostato per lunghi tratti

Stato attuale del percorso

- completamente realizzato, in sede propria asfaltata.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Tratto iniziale a Noventa Vicentina



Foto n° 2 – Itinerario da nord a Noventa Vicentina



Foto n° 3 – Incrocio con SP 6 di Campiglia

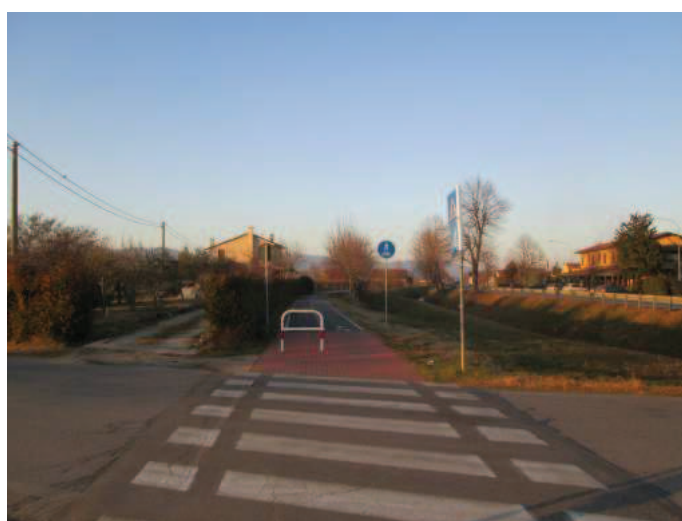


Foto n° 4 – Incrocio con SP 9 Saianega



Foto n° 5 – Itinerario verso nord a P.d.Castegnere



Foto n° 6 – Casello a Ponte di Castegnere



Foto n° 7 – Itinerario verso nord a P.d.Castegnere



Foto n° 8 – A Longare



Foto n° 9 – Pista esistente a Longare



Foto n° 10 – Incrocio con la Riviera Berica a Longare



Foto n° 11 – Separazione dalla SP 247 a Longara



Foto n° 12 – A sud del sottopasso dell'A4



Foto n° 13 – Deviazione dalla SP 247 a sud di Vicenza



Foto n° 14 – Fine itinerario a Vicenza

BREVE DESCRIZIONE

L'itinerario coincide quasi totalmente con il tracciato completo della Strada Provinciale n° 21 "Grimana".

L'esecuzione del percorso ciclabile, sul lato ovest della citata SP, è oggetto di accordo tra i Comuni attraversati, con capofila il Comune di Camisano Vicentino.

A parte alcuni brevi tratti ciclabili realizzati in precedenza (il tratto iniziale a Montegalda, compreso l'attraversamento del F. Bacchiglione, per una lunghezza di 400 ml circa; un tratto di 250 ml in corrispondenza degli impianti sportivi a Montegalda; un ulteriore tratto di 250 ml compreso tra il cavalcavia dell'autostrada ed il cavalcaviaferrovia, a Grisignano), dell'itinerario oggetto del suddetto accordo, della lunghezza complessiva di circa 11 km, sono stati finora realizzati, in sede propria, un tratto di 1.200 ml circa lungo Via Zocco in territorio di Montegalda, un primo tratto di 900 ml circa lungo Via Kennedy ed un secondo tratto di 400 ml circa lungo Via Mantegna, in territorio di Grisignano ed il tratto iniziale, di 2.400 ml circa, in territorio di Camisano.

STATO DI FATTO

Partenza: CAMISANO VICENTINO (innesto nella SP 117)

Conclusione: MONTEGALDELLA (innesto nella SP 16)

Comuni attraversati: Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Montegalda, Montegalda

Connessioni ciclabili

- qq) Itinerario ciclabile Regionale R1 (punto di arrivo a sud)
- rr) itinerario ciclabile Regionale R2 (intersezione sulla sommità arginale in sx idrografica del F. Bacchiglione, a Montegalda)
- ss) Itinerario ciclabile Treviso Ostiglia (parallelismo lungo Via Serenissima a Grisignano, dall'incrocio con la SP 23 a quello con Via Ferramosca)
- tt) Itinerari ciclabili delle Risorgive (sovrapposizione nel tratto iniziale già realizzato a Camisano)
- uu) Asse Relazionale n° 75 (intersezione all'uscita della Zona Artigianale di Grisignano)

Intermodalità ferroviaria

- gg) linea Verona – Vicenza - Padova, stazione di Grisignano di Zocco (a 200 m)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - l'asta fluviale del Fiume Bacchiglione, che il tracciato interseca al confine tra Montegalda e Montegalda e, anche se per un breve tratto, il percorso del Rio Tesinella, che il tracciato segue sulla sommità arginale per "by-passare" il centro di Grisignano
- b) storico culturale
 - Castello Grimani Sorlini, a Montegalda
 - Villa Capra, a Camisano Vicentino
 - Villa Ferramosca - Sesso, a Grisignano di Zocco
 - Villa Chiericati – Caldogno – Fogazzaro - Roi, a Montegalda
 - Museo Veneto delle Campane, a Montegalda

Elementi detrattori e di pericolo

- coincidendo, per la maggior parte del percorso, con il tracciato di una rilevante via di comunicazione, l'infrastruttura in oggetto è costellata di incroci con strade provinciali e locali, a volte individuati da rotatorie
- è necessario scavalcare l'A4 e la ferrovia VE-MI (compresa la linea ad alta velocità), utilizzando i ponti stradali esistenti
- è necessario realizzare una passerella ciclopedonale per superare uno scolo in centro a Grisignano.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 10,700 circa, così ripartito per comune:

- Camisano Vicentino 2.800 ml
 - Grisignano di Zocco 4.500 ml
 - Montegalda 3.000 ml
 - Montegaldella 400 ml
- dislivello: 10 m
 - ubicazione: quasi esclusivamente (salvo che per alcuni brevi tratti all'uscita di Montegalda, in centro a Grisignano ed all'ingresso del territorio di Camisano) lungo la SP 21 Grimana e, più precisamente, sul lato ovest della sede viaria

Stato attuale del percorso

Risultano realizzati, tutti sul lato ovest della SP 21, tratti di itinerario ciclabile in sede propria per complessivi 5.800 ml circa, corrispondenti al 54% della lunghezza complessiva dell'itinerario.

Il rimanente tracciato è prevalentemente promiscuo alla sede stradale asfaltata, salvo che per due brevi tratti di corsia riservata della lunghezza di circa 150 ml ciascuno, il primo sul lato ovest all'inizio di Via Kennedy a Grisignano, il secondo sul lato est della SP21 in centro a Montegalda, nonché un ulteriore tratto, di 400 ml circa di lunghezza, classificato come "sedime sterrato sconnesso non percorribile", posto a nord di Via dei Pioppi a Grisignano e che prevede l'attraversamento di uno scolo prima di immettersi nuovamente nella SP21 in centro paese.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Inizio itinerario a Camisano



Foto n° 2 – Sede propria lato ovest SP a Vanzo Nuovo



Foto n° 3 – Fine tratto in sede propria a Camisano



Foto n° 4 – Sede propria V. Mantegna a Grisignano



Foto n° 5 – Sede propria V. Mantegna a Grisignano



Foto n° 6 – Sede propria V. Serenissima a Grisignano



Foto n° 7 – Sede propria V. Serenissima a Grisignano



Foto n° 8 – Sedime sterrato a Grisignano



Foto n° 9 – Sede propria V. Kennedy a Grisignano



Foto n° 10 – Sede propria V. Zocco a Montegaldella



Foto n° 11 – Sede propria V. Zocco a Montegaldella



Foto n° 12 – Fine tracciato a Montegaldella

BREVE DESCRIZIONE

Itinerario che si sviluppa lungo la sponda in sx idrografica dello Scolo Ronego, affluente del F. Frassine e che, per alcuni tratti (in territorio comunale di Orgiano, Asigliano V.to e Pojana M.re), costituisce confine fisico tra le province di Vicenza a nord e Verona a sud.

Tale itinerario, non ricompreso tra quelli di primo e secondo livello indicati nel P.T.C.P., deve la sua rilevanza, all'interno del presente Piano Provinciale della Rete degli Itinerari Ciclabili, alla sua posizione di "chiusura" del bordo inferiore della griglia / maglia di collegamento di area vasta: infatti, esso "raccolge" le terminazioni inferiori degli itinerari posti più a sud nell'ambito del territorio provinciale (Agnò Guà, Treviso Ostiglia e, tramite l'Asse Relazionale n° 92, Ex-Ferrotramvie) ed aventi prevalente direzione nord-sud (nordest-sudovest nel caso della Treviso Ostiglia), collegandoli tra loro e con la rete degli itinerari ciclabili della Provincia di Padova.

STATO DI FATTO

Partenza: LONIGO (Loc. Bagnolo, sull'argine sx del F. Guà)

Conclusione: NOVENTA VICENTINA sull'argine sx del F. Frassine, al confine con la Provincia di Padova)

Comuni attraversati

- Lonigo, Alonte, Orgiano, Asigliano Veneto, Pojana Maggiore, Noventa Vicentina

Connessioni ciclabili

- vv) Itinerario ciclabile Agnò Guà (alla partenza, a Bagnolo di Lonigo)
- ww) Itinerario ciclabile Treviso Ostiglia (alla partenza di quest'ultimo, in territorio di Orgiano)
- xx) Asse Relazionale n° 86 (a Spessa di Orgiano)
- yy) Percorso ciclabile naturalistico Este-Montagnana (a fine itinerario, al confine con la Provincia di Padova)

Temi di interesse

- a) naturalistico
 - la tranquillità del paesaggio rurale del basso vicentino
- b) storico culturale
 - Villa Pisani, a Bagnolo di Lonigo
 - Villa Bevilacqua, a Spessa di Orgiano
 - Villa Pojana, a Pojana Maggiore
 - Castello di Pojana, a Pojana Maggiore
 - Villa Colla, a Pojana Maggiore

Elementi detrattori e di pericolo

- numerosi incroci con strade locali e provinciali;
- è necessario realizzare due passerelle ciclabili per il superamento di altrettanti corsi d'acqua.

Sviluppo del percorso

- lunghezza: km 27,200 circa, così ripartito per comune:
 - Lonigo 6.100 ml
 - Alonte 200 ml
 - Orgiano 2.500 ml
 - Asigliano Veneto 4.600 ml
 - Pojana Maggiore 8.500 ml
 - Noventa Vicentina 5.300 ml
- dislivello: 25 m
- ubicazione: lungo l'argine in sx idrografica dello Scolo Ronego, ad eccezione del tratto iniziale a Lonigo, ove corre lungo strade locali e vicinali.

Stato attuale del percorso

- non esiste alcun tratto in sede propria già realizzato;
- il tracciato ricade, in egual misura, su sedime sterrato, alternatamente percorribile o impraticabile e promiscuamente in sede stradale.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 – Inizio itinerario sull'argine F. Guà



Foto n° 2 – Sede stradale promiscua a Lonigo



Foto n° 3 – Inizio sommità arginale S. Ronego



Foto n° 4 – Inizio sedime sterrato a Spessa



Foto n° 5 – Opere di presa C. LEB e inizio TV Ostiglia



Foto n° 6 – Sedime sterrato ad Asigliano V.to



Foto n° 7 – Sedime sterrato ad Asigliano V.to



Foto n° 8 – Sommità arginale a Pojana M.re



Foto n° 9 – Incrocio con SP 123 a Pojana M.re



Foto n° 10 – Sedime di strada bianca promiscua



Foto n° 11 – Incrocio con SP 118 a Noventa Vic.na



Foto n° 12 – Fine itinerario in Provincia di Padova